

***COMUNE di
COLOGNO
AL SERIO***

CONSIGLIO COMUNALE

Del 14-05-2021

Sindaco DRAGO CHIARA

Buonasera a tutti. Bene. Abbiamo risolto un problema tecnico. È andata via la corrente prima. Okay. Magari chiedo già al segretario dottor Valli... Buonasera. Ecco, vi vedo. C'è anche Marco, okay. Mi sembra che più o meno dovremmo esserci quasi tutti, quindi chiederei al segretario dottor Valli di cominciare a fare l'appello. Verifichiamo se c'è il numero legale.

Il segretario procede all'appello

Sindaco DRAGO CHIARA

Bene. Dovrebbe dunque esserci il numero legale, giusto segretario? Siamo in dodici presenti, perfetto. Allora dichiariamo aperta la seduta di Consiglio Comunale.

1) LETTURA E APPROVAZIONE DEI VERBALI DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE ADOTTATE NELLA SEDUTA DEL 30.04.2021.

Sindaco DRAGO CHIARA

Il primo punto all'ordine del giorno è la lettura e approvazione dei verbali delle deliberazioni del Consiglio Comunale adottate nella seduta del 30 aprile scorso. Chiedo al segretario dottor Valli di leggere gli oggetti delle delibere.

Seg. Gen. Dott. VALLI STEFANO

Sì. Abbiamo la deliberazione n. 13, avente per oggetto lettura e approvazione verbali delle deliberazioni del consiglio comunale adottate nella seduta in data 7 aprile 2021. La deliberazione n. 14, avente per oggetto art. 1 comma 8, 16 e successivi, legge 160 2019 canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e canoni di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio e al patrimonio disponibile, destinati ai mercati realizzati anche in strutture attrezzate; approvazione del regolamento comunale per la disciplina dell'entrata. Deliberazione n. 15, avente per oggetto documento unico di programmazione 2021/23; bilancio di previsione 2021/23 ed inerenti allegati; programma delle opere pubbliche 2021/23; programma per l'acquisto di beni e servizi per il biennio 2021/22; programma incarichi 2021/23, esame e approvazione.

Sindaca DRAGO CHIARA

Ci sono interventi sulle delibere? Se non ci sono interventi, le possiamo mettere in approvazione. Chiedo sempre al segretario di fare l'appello per nome.

Seg. Gen. Dott. VALLI STEFANO

Drago, favorevole. Guerini, favorevole. Dadda, favorevole. Fenili? No, scusate, adesso qui mi stanno sfuggendo gli assenti; pardon, Fenili è assente. Gastoldi, favorevole. Didoni, favorevole. Sangaletti, favorevole. Pezzoli, favorevole. Muscolino, favorevole. Arnoldi assente... Maccarini, favorevole. Picenni, favorevole. Boschi, favorevole. Natali, favorevole. Unanimità.

Sindaca DRAGO CHIARA

Bene, quindi questo punto, che è l'approvazione dei verbali della seduta precedente, viene approvato all'unanimità dei presenti. Come anticipavo prima, il gruppo consiliare Lega Nord ha chiesto di poter posticipare la discussione delle due interrogazioni che si trovano al punto due e tre di questa seduta consiliare, in modo da permettere all'altro consigliere Cavalleri, che arriverà un po' più tardi, di poter assistere alla discussione. Se il Consiglio non si esprime negativamente, io darei per approvata questa proposta di modifica dell'ordine della trattazione consiliare. C'è qualche contrario rispetto a questa proposta? Direi di no.

4) ART.194, COMMA 1, LETTERA A) DEL D.LGS.267/2000 - RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITA' DEI DEBITI FUORI BILANCIO DA SENTENZE GIUDICE DI PACE DI TREVIGLIO N. 163/2020 SENT. - N. 170/2020 SENT. - N. 183/2020 SENT. - N. 184/2020 SENT. - N.72/2021 SENT.

Sindaco DRAGO CHIARA

Possiamo passare, anziché al punto due e al punto tre, direttamente al punto quattro, che è art. 194, comma 1, lettera A del decreto legislativo 267 del 2000 riconoscimento di legittimità dei debiti fuori bilancio da sentenze Giudice di Pace di Treviglio n. 163 2020, sentenza n. 170 2020, 183 2020, 184 2020, 72 2021. Chiedo all'assessore Pezzoli di relazionare su questo punto. Grazie.

Assessore PEZZOLI DANIELE

Buonasera a tutti. A questo punto dell'ordine del giorno si tratta del riconoscimento di cinque debiti fuori bilancio, tutti relativi a sentenze del Giudice di Pace per un totale complessivo di circa 4.200 euro. Vi riassumo rapidamente le fattispecie delle sentenze e dei verbali che hanno portato a fare ricorso dei trasgressori. Allora, il primo verbale riguarda la violazione dell'art. 5, comma 3 e 4 del regolamento di polizia urbana. È un verbale del 2017, a cui poi è stata fatta un'ingiunzione di pagamento perché il verbale era andato impagato. Il presunto trasgressore ha fatto richiesta di annullamento dell'ordinanza prima per nullità della notifica, poi, in subordine, per violazione delle norme costituzionali in tema di regolamenti comunali, e infine per illegittimità della norma del regolamento comunale contestuale alla disapplicazione. Si trattava di un verbale relativo, appunto, al nostro regolamento di polizia urbana sul tema della prostituzione. Il presunto trasgressore era stato fermato mentre contrattava e concordava una prestazione con una presunta prostituta. È stato erogato questo verbale;

lui ha fatto ricorso. La nullità non è stata riconosciuta dal giudice di pace, ma il giudice di pace ha riconosciuto l'incostituzionalità della norma di fatto presente nel nostro regolamento di polizia urbana. In estrema sintesi, diciamo, il sindaco può emanare delle ordinanze per fatti contingibili e urgenti, pericoli contingibili e urgenti. Questo regolamento, di fatto, prevede una restrizione alla libertà che non è contingibile e urgente, ma riguarda solamente la materia del decoro. Il giudice ha riconosciuto l'incostituzionalità di questo passaggio del nostro regolamento dove si prevede questa limitazione della libertà del cittadino e di fatto non ha riconosciuto la validità del verbale erogato al trasgressore. Questo è il primo. Poi, ci sono tre verbali che sono tre ingiunzioni che sono di fatto simili tutte e tre contro lo stesso... non è il trasgressore diretto, questo, ma è l'obbligato in solido. Si tratta di violazioni dell'art. 19, comma 6 del decreto legislativo 114 del 1998 in materia di venditori presso il domicilio dei consumatori proponenti di servizi e prodotti. La contestazione era stata fatta a dei venditori porta a porta che si erano presentati per delle vendite a domicilio senza il tesserino di riconoscimento. La violazione è stata fatta sia a loro che all'obbligato in solido individuato nel presunto trasgressore, che poi è il soggetto che ha fatto opposizione in tutte queste tre ingiunzioni di pagamento. Di fatto il giudice ha riconosciuto la non riconducibilità diretta dell'obbligato in solido rispetto a quanto individuato dalla polizia locale e anche rispetto alla documentazione che aveva presentato il trasgressore riconosciuto colpevole della violazione. Il giudice ha riconosciuto di fatto non così lineare l'obbligatorietà in solido dell'opponente al ricorso. L'ultimo, invece, che è un po' più complesso, cerco di riassumervelo; poi, se c'è qualcosa di non chiaro magari possiamo entrare anche nel merito della sentenza. Riguarda l'erogazione di una sanzione relativa al codice della strada. In particolare, è stato fatto un verbale a una ditta che stava facendo degli scavi ma non aveva l'autorizzazione per eseguire quegli scavi lungo il tratto stradale. È successo che questa ditta ha affisso un avviso qualche giorno prima perché stava facendo dei lavori presso un cantiere, avvisando i cittadini che ci sarebbero stati dei disagi nei pressi del cantiere per delle lavorazioni in corso. Qualche giorno dopo, andando a sondare una tubazione, credo di ricordare, dove dovevano fare un collegamento, avevano rilevato, nei pressi della valvola dove dovevano collegarsi, delle mutazioni del terreno riconducibili a una potenziale fuga di gas. Quindi, hanno iniziato a scavare lungo questo percorso per arrivare intorno a questa valvola. La contestazione è nata dal fatto... I cittadini hanno segnalato questa cosa alla polizia locale, che è uscita, ha fatto un sopralluogo e ha chiesto l'autorizzazione allo scavo alla ditta. La ditta si è giustificata dicendo che, appunto, c'era questa urgenza, ma la contestazione della polizia locale era legata e riconducibile al fatto che c'era questo avviso qualche giorno prima che stava avvisando i residenti di possibili disagi dovuti ai lavori, che però il giudice di pace ha riconosciuto essere un avviso per lavori legati solamente al cantiere e non anche per la sopraggiunta urgenza per la seconda parte dello scavo che invece era stata individuata dalla polizia locale come uno scavo di fatto senza autorizzazione. Riconosciuta questa attenuante, di fatto, anzi, diciamo, dovuto per legge l'intervento urgente senza la richiesta di

occupazione preventiva di suolo pubblico, il giudice di pace ha riconosciuto di fatto la nullità del verbale e ha annullato l'ingiunzione di pagamento. Ecco, queste sono le tre fattispecie dei cinque verbali.

Sindaco DRAGO CHIARA

Grazie, assessore Pezzoli. È aperta la discussione. Ci sono interventi? C'è il consigliere Picenni.

Consigliere PICENNI MARCO

Grazie. Allora, sì, brevissime considerazioni a riguardo. Le prime riguardo un po' alle casistiche che ci ha appena descritto l'assessore, e in particolar modo la prima. Io adesso non ho letto le sentenze, quindi apprendo i contenuti delle questioni dalla relazione fatta dall'assessore. Mi risulta un po' difficile, ecco, diciamo, constatare che il giudice di pace abbia potuto, nel primo caso, rilevare l'incostituzionalità di una norma, perché questo compito compete solamente alla Corte Costituzionale, quindi avrebbe dovuto fare un passaggio diverso. Evidentemente, avrà appurato che ci sono dei profili di inconciliabilità con la normativa in essere e con la Costituzione, e quindi, in virtù di questo, ha motivato una sentenza negativa. Detto questo, io mi riallaccio alla considerazione più generica che volevo fare riguardo questo punto, che è riguardo alla presa in considerazione dell'istituto dell'annullamento in autotutela, perché questi ricorrenti, non so se in tutti in casi, comunque nella maggior parte di questi casi sicuramente, hanno presentato degli scritti difensivi che non sono stati presi in considerazione dall'ufficio di polizia locale e dal nostro comune, e questo ha portato al ricorso al giudice di pace, che poi ha ovviamente dato ragione ai ricorrenti, nonostante una Costituzione in tutti in casi fatta bene, ben articolata. Però, ecco, tre di questi casi sono uguali e ci sono stati anche in passato dei precedenti che si possono andare a vedere e richiamare per capire qual è l'orientamento del giudice di pace in questo caso di Treviglio, perché la competenza, per Cologno, è di Treviglio. Tendenzialmente i ricorsi hanno ad oggetto le medesime materie che ciclicamente ricorrono, quindi suggerirei di tenere più in considerazione questi orientamenti ed eventualmente, quando il ricorrente presenta lo scritto difensivo, valutare più concretamente l'accogliibilità di queste deduzioni, in modo tale che in alcuni casi si possa evitare di andare innanzi al giudice di pace, evitare una condanna, che poi, come in questo caso, ci costringe al pagamento delle spese processuali, e quindi ci viene chiesto in questa sede di approvare dei debiti fuori bilancio. Detto questo, sicuramente ci sono anche delle casistiche... Io non so se la polizia locale è solita fare un vaglio di questo genere, però in alcuni casi sicuramente ci sarebbero anche i presupposti per un appello. Poi, non so se l'amministrazione ne fa una questione di costi/benefici, e quindi magari per una mera questione economica ritiene di non andare in appello; però, se le considerazioni fatte dalla polizia locale in primo grado, quindi davanti al giudice di pace, molto articolate, molto ben fatte, diciamo, sono comunque solide e quindi l'ufficio è convinto di queste argomentazioni, allora secondo me è anche opportuno

valutare un eventuale appello e non, diciamo, scoraggiarsi già in primo grado, accettare d'emblée una sentenza del giudice di pace e soccombere, quindi pagare le spese processuali. L'altra considerazione che volevo fare riguarda le tre sentenze identiche relative ai cosiddetti venditori presso il domicilio; non tanto per l'esito della sentenza, del giudizio, perché, beh, anche in questo caso non ho avuto modo di leggere la sentenza, quindi le motivazioni del giudice non le conosco. Però sicuramente queste tre sentenze ci danno l'opportunità di parlare questa sera di una tematica che a mio avviso è importante: la tutela del cittadino rispetto ai venditori... Sicuramente non è il caso dei ricorrenti di queste sentenze, però è una tematica che ciclicamente, anche in questo caso, ricorre. Sui social, ogni tanto sentiamo e leggiamo di persone preoccupate, perché si vedono citofonare da parte di persone sconosciute, o comunque che hanno un'aria un po' strana, per la vendita di prodotti, per delle contrattualistiche strane, oppure anche per richieste di cambio utenze – visto che adesso siamo entrati nel mercato libero, c'è la possibilità di cambiare senza troppi vincoli anche le utenze domestiche. Sappiamo che ci sono questi agenti di commercio porta a porta che, in molte occasioni, spaventano la cittadinanza. Secondo me, questo ci dà la possibilità di parlare di questa tematica, prenderla in considerazione per pensare a delle iniziative anche informative sulla cittadinanza, perché molto spesso, soprattutto le persone un po' più anziane, si trovano in difficoltà. Non sanno se aprire; a volte aprono inconsapevolmente, e si trovano ad avere a che fare con malviventi che se ne approfittano. Quindi, non voglio, stasera... non ho la pretesa di trovare delle soluzioni, però mi piacerebbe che l'amministrazione, ma anche noi consiglieri di minoranza, sfruttassimo quest'occasione per prendere in considerazione la tematica e magari prenderla come spunto per pensare delle iniziative a tutela di questi consumatori che a volte vengono aggirati da persone, diciamo, poco oneste. Ecco, tutto qui. Poi, per quanto riguarda invece l'esito della sentenza, beh, è andata così. Anche in questo caso, non so se l'ufficio ha valutato un'eventuale impugnazione, però queste sono argomentazioni... Per quanto riguarda, poi, il debito complessivo che stasera siamo chiamati ad approvare, il debito fuori bilancio, nell'ambito comunque dell'ordine di grandezza del bilancio comunale, si può dire che è irrisorio. Però ecco, anche se stiamo parlando di 4.000 euro, valutazioni di questo tipo, quindi annullamento in autotutela o eventuale impugnazione, mi piacerebbe che si facessero con attenzione. Grazie.

Sindaco DRAGO CHIARA

Grazie, consigliere Picenni. Ci sono altri interventi? C'è l'assessore Pezzoli.

Ass. PEZZOLI DANIELE

Mah, solo.... Ho sintetizzato troppo il primo verbale. Non è il giudice che ha dichiarato l'incostituzionalità. Ha richiamato la sentenza della Corte Costituzionale, che leggo: è previsto che i sindaci possano, con atto motivato, nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento, emanare provvedimenti contingibili e urgenti al fine di prevenire ed eliminare i gravi pericoli che minacciano l'incolumità pubblica. La Corte

Costituzionale ha dichiarato una parte di questo provvedimento incostituzionale, nella parte in cui consente che il sindaco, quale ufficiale di governo, emani provvedimenti a contenuto normativo e di efficacia a tempo indeterminato al fine di prevenire ed eliminare gravi pericoli di minaccia alla sicurezza urbana fuori dei casi di contingibilità e urgenza. Visto che, come dicevo prima, questa parte del regolamento di polizia urbana non è contingibile e urgente, di fatto questa sentenza la Corte Costituzionale la dichiara incostituzionale; il giudice di pace, richiamando questa sentenza della Corte Costituzionale, ha annullato la sentenza. Ripeto: ho sintetizzato troppo, non ho detto che comunque era frutto di una sentenza della Corte semplicemente richiamata. Quanto all'annullamento in autotutela, adesso, non è materia mia, per cui non sono esperto al cento per cento, però credo che l'annullamento in autotutela si possa fare in prima istanza sul verbale. Quindi, un verbale non contestato di fatto poi diventa esigibile. Se uno non lo paga, viene emessa l'ingiunzione di pagamento. Credo che l'iter sia questo. Se sono state fatte, visto che sono gli importi più rilevanti, delle richieste di annullamento in autotutela relativamente ai tre verbali erogati all'obbligato in solido della violazione per i venditori porta a porta, non lo so, ma sono tutti verbali di inizio 2016, quindi se sono arrivate richieste in autotutela, che presumo possa annullare il sindaco – non so poi se dico una stupidata, correggimi se sbaglio – non sono arrivate a quest'amministrazione, ma a quella precedente. Sul fatto di valutare il ricorso, in questo ci rimettiamo alla professionalità del comandante; quindi, prima di tutto, se il comandante ha valutato di far opposizione a queste richieste, vuol dire che ne aveva i motivi. Secondo, se deciderà o meno di fare ricorso in appello, non me la sento io, come parte politica, di consigliargli come fare al meglio il suo lavoro, ma sicuramente valuterà la soluzione migliore. Come ha detto anche lei prima, a livello di costi/benefici, ma anche di tempo, per preparare questi ricorsi, lo valuterà sicuramente nel migliore dei modi.

Sindaco DRAGO CHIARA

Grazie, assessore Pezzoli. Ci sono altri interventi? Consigliere Picenni?

Cons. PICENNI MARCO

Sì, no, solo per dire che non era sicuramente una critica all'amministrazione, la mia. Era solo una considerazione di carattere generale, che vuole essere un suggerimento, uno spunto per fare un'analisi a trecentosessanta gradi per evitare che si arrivi nelle sedi politiche, quindi in Consiglio Comunale, ad approvare dei debiti fuori bilancio per questi tipi di sentenze. Poi, sono d'accordissimo con l'assessore che il funzionario fa al meglio il suo lavoro e sicuramente avrà fatto le sue valutazioni; però, nel momento in cui c'è un giudice che respinge... che accoglie dei ricorsi, e quindi dà torto all'amministrazione, sicuramente poi il problema si trasla anche sulla parte politica che siamo noi consiglieri, perché comunque siamo chiamati ad approvare, a prendere atto di debiti derivanti da questo tipo di operato. Però, per carità, non voglio mettere in dubbio sicuramente la professionalità di nessuno. Ho ribadito più volte che comunque

le comparse di Costituzione erano ben fatte, ben articolate, quindi sicuramente non voglio, diciamo, sottolineare l'operato. Non volevo prendere posizione su questo, volevo semplicemente dire: attenzione perché ci sono degli strumenti che ci consentirebbero in molte occasioni di evitare queste sentenze.

Sindaco DRAGO CHIARA

Grazie, consigliere Picenni. Ci sono altri interventi? Se non ci sono interventi, possiamo mettere in votazione questo punto all'ordine del giorno, quindi chiedo al segretario di fare l'appello per l'approvazione della delibera che riconosce la legittimità dei debiti fuori bilancio di cui ha relazionato l'assessore Pezzoli.

Seg. Gen. dott. VALLI STEFANO

Drago, favorevole. Guerini, favorevole. Dadda, favorevole. Gastoldi, favorevole. Didoni, favorevole. Sangaletti, favorevole. Pezzoli, favorevole. Muscolino, favorevole. Maccarini, favorevole. Picenni, astenuto. Boschi, favorevole, e Natali, favorevole. Undici favorevoli e un astenuto.

Sindaco DRAGO CHIARA

Dobbiamo mettere in votazione anche l'immediata eseguibilità. Chiedo ancora un passaggio, il mio voto sarà favorevole.

Seg. Gen. dott. VALLI STEFANO

Guerini, favorevole. Dadda, favorevole. Gastoldi, favorevole. Didoni, favorevole. Sangaletti, favorevole. Pezzoli, favorevole. Muscolino, favorevole. Maccarini, favorevole. Picenni, astenuto. Boschi, favorevole, e Natali, favorevole. Quindi undici favorevoli e un astenuto.

Sindaca DRAGO CHIARA

Benissimo, quindi, oltre al punto, approvata anche l'immediata eseguibilità.

6) ART. 234 D.LGS 267/2000, ART 16 DL 138/2011 E DM N. 23/2012: NOMINA REVISORE DEI CONTI PER IL TRIENNIO 2021-2024.

Sindaca DRAGO CHIARA

Possiamo passare al prossimo punto, che è la nomina del revisore dei conti per il triennio 2021/2024, secondo le disposizioni dell'art. 234 del testo unico degli enti locali e l'art. 16 del decreto legge 138 2011 e il decreto ministeriale 23 2012. Anche in questo caso, lascio la parola all'assessore Pezzoli.

Assessore PEZZOLI DANIELE

Allora, il 31 di maggio 2021 scade l'incarico triennale del revisore dei conti dott.ssa Giovanna Ceribelli. L'ente si è attivato a marzo, richiedendo alla prefettura l'estrazione dei nominativi per la nomina del nuovo revisore dei conti per il triennio 2021/2024. La prefettura, il 18 di marzo, ha mandato i tre nominativi estratti: si tratta del dottor Emanuele Pizzoccheri, del dottor Matteo Bocca e del dottor Luca Pedico. Abbiamo, come da norma, contattato il dottor Pizzoccheri, che è stato il primo estratto, e che purtroppo ha comunicato non disponibilità per impegni precedentemente presi. Quindi, nel mese di aprile, abbiamo contattato il secondo estratto che è il dottor Matteo Bocca, che invece ha confermato la propria disponibilità alla nomina. Noi stasera siamo chiamati a nominare revisore dei conti, appunto, il dottor Andrea Bocca, che avrà decorrenza dal 1° giugno 2021 fino al 31 maggio 2024. Al revisore spetterà un compenso che è stato determinato in euro 10.150, oltre a un contributo integrativo del 4% della cassa dei dottori commercialisti e all'IVA del 22%, ed è un compenso rispettoso dei limiti stabiliti dal decreto ministeriale del 21 Dicembre 2018. Il compenso del revisore dei conti è inoltre ritenuto congruo rispetto ai criteri di equo compenso come da dottrina prevalente e, da ultimo, dal documento ufficiale del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti, che ritiene soddisfatto il principio dell'equo compenso in ragione del fatto che questo compenso non è inferiore al limite massimo della fascia demografica inferiore alla nostra riconducibile al decreto ministeriale prima citato. È stabilito in euro 500 il massimale del rimborso spese annuo che spetta al revisore; niente, ecco, il revisore dei conti prenderà servizio a partire dal 1° di giugno.

Sindaco DRAGO CHIARA

Grazie, assessore Pezzoli. È aperta la discussione. Ci sono interventi su questo punto? Consigliere Natali?

Cons. NATALI MASSIMO

Grazie, buonasera a tutti. No, ho una domanda sola: volevo chiedere come mai, se si poteva sapere, è stato sostituito il revisore. Non ho sentito l'inizio, quando ha parlato Pezzoli ho avuto problemi di connessione, magari l'ha detto. Niente, volevo solamente sapere se erano scaduti gli anni che ha fatto di servizio quello che avevamo adesso oppure è stata una scelta nostra.

Sindaco DRAGO CHIARA

Non sento più il consigliere Natali, ma credo di aver capito la domanda.

Cons. NATALI MASSIMO

Sì, sì, ho finito. È che io faccio fatica a sentirvi. Mi dispiace, mi dispiace, ma anch'io... spesso salta.

Assessore PEZZOLI DANIELE

No, è arrivato a scadenza dell'incarico, perché è stato nominato il 1° giugno 2018 ed è arrivato a scadenza del triennio, che terminerà il 31 di maggio 2021. Quindi, di fatto, è semplicemente arrivato a scadenza. Da qualche anno non è più come prima, che il revisore viene nominato dall'amministrazione o dalla parte politica, ma viene estratto dalla prefettura, quindi i nominativi e la nomina del revisore sono proprio la scelta... abbiamo fatto passare la scaletta dell'elenco che ci ha dato la prefettura; il primo ha rifiutato per impegni pregressi, il secondo invece ha accettato, però... è semplicemente scaduto il triennio, quindi è partito l'iter per la nomina del nuovo. Non si può più rinnovare come avveniva qualche anno fa.

Consigliere NATALI MASSIMO

Okay, grazie. Comunque, ha un curriculum importante, ha anche lavorato per aziende importanti, quindi auguro un buon lavoro. Perfetto, grazie.

Sindaco DRAGO CHIARA

Grazie, consigliere Natali. Ci sono altri interventi? Consigliere Boschi.

Consigliere BOSCHI FRANCO GIOVANNI

Grazie, buonasera a tutti. Ne approfitto per risalutare. Volevo solo, beh, augurare innanzitutto buon lavoro al nuovo revisore dei conti. E poi mi permetto di fare, così, una mia considerazione personale riguardo il nuovo metodo di selezione del revisore dei conti, ecco. Mi piace un po' di più rispetto a prima. Prima, non ce lo nascondiamo, c'era tutta una serie di, non dico di clientele, ma comunque di poltrone vacanti che venivano riempite tante volte con questi metodi. Invece in questo modo, beh, è più trasparente la questione della nomina, niente di più. Quindi voglio augurare buon lavoro al nuovo revisore dei conti, e voto favorevole in anticipo. Grazie.

Sindaca DRAGO CHIARA

Grazie, consigliere Boschi. Ci sono altri interventi? Forse c'era l'assessore Pezzoli? No, è rimasta da prima la richiesta di prenotazione, okay. Bene. Anch'io voglio ringraziare innanzitutto l'attuale revisore dei conti, la dottoressa Ceribelli, che rimarrà in carica, appunto, fino alla fine di questo mese, per il lavoro svolto in maniera proficua in questo triennio insieme, e anch'io ne approfitto per augurare buon lavoro al nuovo revisore, il dottor Bocca. Se non ci sono altri interventi, metterei in votazione questo punto, su cui è richiesta, anche qui, l'immediata eseguibilità. Quindi chiedo al segretario magari di fare l'appello per verificare entrambi i voti.

Seg. Gen. dott. VALLI STEFANO

Drago, favorevole. Guerini, favorevole. Dadda, favorevole. Gastoldi, favorevole. Didoni, favorevole. Sangaletti, favorevole. Pezzoli, favorevole. Muscolino, favorevole. Maccarini, favorevole. Picenni, astenuto. Boschi, favorevole. Natali, astenuto. Dieci favorevoli e due astenuti.

Sindaca DRAGO CHIARA

Quindi è approvato a maggioranza; per l'immediata eseguibilità il mio voto è favorevole.

Seg. Gen. dott. VALLI STEFANO

Guerini, favorevole. Dadda, favorevole. Gastoldi, favorevole. Didoni, favorevole. Sangaletti, favorevole. Pezzoli, favorevole. Muscolino, favorevole. Maccarini, favorevole. Picenni, astenuto. Boschi, favorevole. Natali, astenuto. Dieci favorevoli e due astenuti.

Sindaca DRAGO CHIARA

Quindi è approvata a maggioranza anche l'immediata eseguibilità.

2) INTERROGAZIONE PRESENTATA AI SENSI DELL'ART. 24 DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE DAI CONSIGLIERI SIG.RI MARCO PICENNI, ROBERTO ANTONIO LEGRAMANTI E ROBERTO CAVALLERI, APPARTENENTI ALLA LISTA "LEGA NORD", AD OGGETTO: "EROSIONE FIUME SERIO ZONA NATURALISTICA "LAGO DEL GUADO".

Sindaca DRAGO CHIARA

Possiamo passare al prossimo punto. Non è ancora arrivato il consigliere Cavalleri, giusto? Non lo vedo tra noi. Però...

Cons. CAVALLERI ROBERTO

Sì, ci sono.

Cons. NATALI MASSIMO

È arrivato.

Sindaca DRAGO CHIARA

Ah, ecco. Avevo visto, avevo una visualizzazione laterale quindi non la vedevo. Benvenuto. Direi che possiamo passare appunto all'interrogazione legata al tema "Erosione fiume Serio zona naturalistica lago del Guado". Chiedo a uno dei firmatari di presentarla al consiglio. Prego, consigliere Picenni.

Cons. PICENNI MARCO

Grazie. Allora, sì, questa modalità di interrogazione, diciamo, ci è venuta perché abbiamo [38:19 – 38:26] territorio di erosione del fiume Serio, soprattutto nella sponda confinante con il nostro territorio. La zona del nuovo laghetto, tra l'altro, nei mesi scorsi, era l'unico punto, diciamo, la via di fuga di molti colognesi per fare delle passeggiate, per fare delle bicicletate – anch'io ero uno di questi, quando si poteva...

In direzione Morengo si costeggia il letto del fiume e passandoci a settimane di distanza, magari intervallate anche da forti temporali o piogge come quelle di questi giorni, si nota proprio una visibile e costante erosione del fiume. Questa, a nostro avviso, ma credo di tutti, è una problematica importante che, al di là delle competenze territoriali e di confine, secondo me è il caso, visto che anche noi facciamo parte del parco del Serio, è il caso che venga attenzionata e portata in discussione ai tavoli di competenza. Quindi mi chiedevo se anche la nostra amministrazione avesse attenzionato questo problema, se era stata avviata un'interlocuzione con il parco, una discussione, un confronto, con tutti i comuni limitrofi interessati, al fine di trovare una potenziale soluzione nel breve – medio periodo e, se c'è stato questo confronto, qual è o quali sono state le soluzioni emerse. Grazie.

Sindaca DRAGO CHIARA

Grazie, consigliere Picenni. Lascio la parola per la risposta all'assessore Guerini.

Ass. GUERINI GIOVANNA

Sì, buonasera a tutti. Allora, l'amministrazione è stata al corrente del problema fin da subito e si è interfacciata con il parco del Serio inviando anche delle immagini che qualcuno di noi ha in primis rilevato. La proprietà, come diceva lei prima... La maggior parte dei territori erosi sono nel comune di Morengo, ma il parco del Serio si è comunque attivato per interloquire con la proprietà privata e ha fatto anche diversi sopralluoghi con AIPO. Queste aree interessate di fatto sono in gran parte di proprietà o privata o del parco o demaniale. Noi abbiamo avuto parecchi colloqui con il parco che, appunto, si è attivato e da ultimo ci siamo visti quindici giorni fa sia con il presidente che con la direttrice, che hanno esaminato con i loro vivaisti quelle che erano le problematiche emergenti. Di fatto, come diceva lei prima, i laghetti del guado non sono mai stati, diciamo, interclusi, ma sono stati fatti dei percorsi alternativi mettendo anche delle transenne con segnalata quella che era la problematica. Proprio la settimana scorsa, dopo che ci siamo visti, hanno fatto un ulteriore sopralluogo, e hanno visto che gli interventi da farsi dovranno essere attenzionati in quanto nel frattempo – e questa è una buona notizia, ma proprio del corso della natura – praticamente la sponda si è popolata di una colonia di gruccione, che, come noi sappiamo, è una specie abbastanza rara. Quindi, anche il parco, in questo caso, dice: non potremo intervenire con dei metodi tradizionali, ma sarà certamente il caso di allontanarsi dalla sponda per fare in modo che possa essere consentito di intervenire in sicurezza. Anche perché queste sono operazioni che non possono essere fatte nel breve termine; come lei ben sa, devono essere autorizzate anche dal magistrato del Po, e quindi, essendo subito intervenuto il parco del Serio coordinando gli interventi dei vari comuni e interloquendo con AIPO, questi interventi verranno sicuramente condivisi con le amministrazioni che sono interessate pur non avendo delle aree di competenza comunale. Quindi è una cosa attenzionata da tempo, e proprio la settimana scorsa mi sembra che abbiano anche messo un'ulteriore segnaletica, e se lei ha visto, il percorso che scende dal laghetto

Lauro... È stato praticamente fatto un percorso alternativo del boschetto per permettere a tutti di poter proseguire in direzione Cologno, mentre la situazione verso Morengo è critica, perché già l'estate scorsa c'erano stati questi problemi, che sono naturalmente esplosi con le precipitazioni che sono state fatte l'autunno scorso, e quindi quello sarà un intervento che comporterà un progetto molto più, diciamo, completo. Tant'è che dicevano anche i referenti del parco che questa cosa è stata fatta anche a Martinengo, perché c'è lo stesso problema... Le sponde del Serio, purtroppo, non possono essere contenute perché sono soggette a questi fenomeni di asciutta e di conseguente piena che trascinano ed erodono quelle che sono le sponde attuali. Grazie.

Sindaco DRAGO CHIARA

Grazie, assessore Guerini. È soddisfatto, consigliere Picenni, della risposta?

Cons. PICENNI MARCO

Sì, sono soddisfatto di sapere che il problema è attenzionato, che ci sono stati dei tavoli di confronto, che il parco ha ben chiara la problematica e che si è attivato per pensare a delle soluzioni coinvolgendo anche i comuni. Ovviamente, mi vien da dire che la flora e la fauna e tutto l'ambiente circostante, soprattutto nei comuni come il nostro dove abbiamo ancora un patrimonio naturale importante, vanno tutelati a trecentosessanta gradi. In particolar modo anche perché il COVID ha fatto riscoprire a tante persone la bellezza e l'importanza della campagna e della natura, di viverle, di andarci in bici e passeggiarci. Sicuramente è molto importante tutelare questi percorsi che sono stati fatti nel corso degli anni, mettendo anche in collegamento i vari comuni per passeggiate e bicicletate molto piacevoli, che danno l'ispirazione anche a eventi importanti della nostra provincia. Mi viene in mente la bicicletata di Gres, che coinvolge buona parte della nostra bassa bergamasca. Quindi, ecco, sono soddisfatto, perché comunque l'assessore mi ha confortato da questo punto di vista e mi fa piacere che si vada in questa direzione di tutela assoluta del territorio.

Sindaca DRAGO CHIARA

Grazie, consigliere Picenni. Registriamo quindi la soddisfazione.

3) INTERROGAZIONE PRESENTATA AI SENSI DELL'ART. 24 DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE DAI CONSIGLIERI SIG.RI MARCO PICENNI, ROBERTO ANTONIO LEGRAMANTI E ROBERTO CAVALLERI, APPARTENENTI ALLA LISTA "LEGA NORD", AD OGGETTO: "RICHIESTA CHIARIMENTI IN MERITO A PROCEDURA DI INVITO PER IL SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEL VERDE 2021 ID 136652428".

Sindaca DRAGO CHIARA

Possiamo passare alla prossima interrogazione, sempre del gruppo Lega Nord, che ha come oggetto “Richiesta chiarimento in merito a procedura d’invito per il servizio di manutenzione del verde 2021”. Chiedo a uno dei firmatari di relazionare a questo consiglio, grazie. Sempre il consigliere Picenni? Okay.

Cons. PICENNI MARCO

Sì. Relaziono ancora io. Questa è l’interrogazione che è stata presentata in chiusura dell’ultimo consiglio da parte del consigliere Legramanti. Sostanzialmente l’interrogazione era volta a porre all’attenzione dell’amministrazione un passaggio tecnico – formale che era stato fatto per l’assegnazione dei lavori di potatura e di gestione del verde pubblico comunale, perché era stato fatto, intrapreso un iter attraverso una determina che a nostro avviso era un passaggio sbagliato formalmente, ma sbagliato anche nei contenuti perché, diciamo, si staccava un po’ da quella che era la prassi consolidata degli ultimi anni di... Perché, sostanzialmente, andava anche a privare della possibilità di assegnare questo servizio a delle cooperative che sostanzialmente danno la possibilità di inserimento anche a figure lavorative cosiddette “svantaggiate” – che anche la giurisprudenza chiama, definisce così – e quindi ci è sembrato opportuno segnalare questa cosa. Ho visto anche la risposta scritta dell’assessore, comunque. Dato che è stato fatto un annullamento, una revoca di questa determina e poi si è fatto il passaggio in giunta, che è stato mandato al funzionario responsabile di intraprendere l’iter... Però quantomeno adesso si è ripristinata un po’ la regolarità formale e, soprattutto, si è tornati a dare importanza e tutela a queste cooperative che comunque svolgono un lavoro e un ruolo sociale importantissimo per il nostro territorio e per tanti comuni della nostra zona, perché comunque consentono l’inserimento nel mondo del lavoro, nel mondo della società a queste figure svantaggiate che altrimenti farebbero fatica a trovare degli sbocchi lavorativi. Quindi, noi abbiamo chiesto... Leggo le nostre domande prima della risposta dell’assessore, che già mi ha anticipato per iscritto. Allora. Quali sono le motivazioni che hanno portato la giunta comunale a non procedere con procedura riservata a cooperative sociali di tipo B? Quali le motivazioni che hanno giustificato tempi e modalità di partecipazione alla gara, tra cui le scelte degli invitati senza previa manifestazione? Come intende porsi ora questa amministrazione nei confronti delle persone svantaggiate che perderanno il proprio inserimento lavorativo, e delle amministrazioni limitrofe che invece garantiscono le clausole sociali ed ora si troveranno a pagare il prezzo della vostra scelta? Quali azioni ha intenzione di mettere in atto questa amministrazione a verifica che il lavoro affidato venga svolto nel rispetto delle norme di sicurezza e dei minimi contrattuali?

Sindaco DRAGO CHIARA

Grazie, consigliere Picenni. Lascio la parola all’assessore Guerini per la risposta.

Ass. GUERINI GIOVANNA

Sì, come ha anticipato il consigliere Picenni, io ho già dato una risposta, citando, appunto, la determina del responsabile della repubblica, con la quale, in virtù di linee guida che sono state approvate successivamente alla determinazione a contrarre per l'affidamento dei lavori della gara, ma successive all'avvio della procedura Sintel, è emersa l'opportunità di evitare dei diretti confronti tra il terzo settore e le attività economiche. Pertanto, si è proceduto ad annullare quella che era la gara che voi avete citato come identificativo di Sintel, e nelle more della predisposizione del nuovo bando, che terrà conto di queste considerazioni, è stata dunque approvata la delibera 41 del 28 aprile, dando quelle che sono le indicazioni, ed è stato dato anche un incarico, come avete visto, per, nel frattempo, procedere alla cura del verde, affidandolo appunto a soggetti con... a cooperative, proprio per tutelare, come abbiamo del resto sempre fatto, quello che è... questo settore. Grazie.

Sindaco DRAGO CHIARA

Grazie, assessore Guerini. Consigliere Picenni, è soddisfatto della risposta?

Cons. PICENNI MARCO

Allora, sì, sono soddisfatto nella misura in cui comunque c'è stato un dietrofront, forse anche grazie al fatto che abbiamo posto all'attenzione dell'amministrazione questa tematica. Però voglio cogliere l'occasione anche per sottolineare un aspetto che ho notato nella pubblicazione degli atti amministrativi, sull'Albo Pretorio. C'è sempre questa tendenza a ritardare di parecchio la pubblicazione e a non consentire, come è in questo caso – perché è stato fatto un invito con richiamo a una determina che non era ancora stata pubblicata sull'Albo Pretorio – c'è questa tendenza a ritardare di parecchio – e quando dico “parecchio” parlo anche di mesi – la pubblicazione degli atti amministrativi. So che non c'è una normativa che prevede un termine specifico entro il quale fare la pubblicazione, però la finalità di una pubblicazione di un atto amministrativo è quella della trasparenza e della pubblicità, e quindi di consentire a chi ne ha interesse di venire a conoscenza di questo atto ed eventualmente fare delle osservazioni. La tendenza a ritardare di molto la pubblicazione, francamente, se in uno o due casi poteva essere un'eccezionalità... Però, appunto, la tendenza a procedere e a lavorare in questo modo mi ha fatto sorgere dei dubbi. Quindi, ecco, ho notato questa cosa e volevo cogliere l'occasione, dal momento che anche in questo caso è successo che non è stata pubblicata tempestivamente la determina, colgo l'occasione per riportare all'amministrazione questa cosa, chiedendo magari nel prossimo futuro di accelerare la pubblicazione degli atti amministrativi, perché comunque c'è una cittadinanza e ci sono dei consiglieri che sono interessati all'iter, ai lavori del comune, e solo avendo la possibilità di accedere a questi atti pubblicati sul sito internet, sull'Albo Pretorio, abbiamo la possibilità di venirci a conoscenza senza bisogno di fare degli accessi agli atti o di sfruttare dei poteri che noi consiglieri abbiamo ma il cittadino comune non ha. Quindi chiederei, ecco, la possibilità di accelerare un po' questo iter di pubblicazione. Poi, posso immaginare che tanti uffici fanno fatica a

smaltire il lavoro, perché comunque è un lavoro importante, faticoso e anche lungo, quello di pubblicare, di caricare gli atti, però comunque è un diritto che la cittadinanza ha e tutte le persone hanno, quello di vedere questi atti nel più breve tempo possibile, quindi l'invito è quello di caricarli quanto prima dopo l'emanazione. Grazie.

Sindaca DRAGO CHIARA

Sì, grazie, consigliere Picenni. Sicuramente prenderemo spunto dalla sua osservazione. Vero è, come dice lei, che la normativa non dà delle tempistiche rispetto alla pubblicazione delle determine, quindi, evidentemente, se non lo fa, prevede che ci possa essere anche un lasso di tempo e che la pubblicazione non avvenga in maniera così imminente. Noi siamo sempre disponibili a fornire ogni utile indicazione sul tema della trasparenza; in ogni caso, rilevo che sul tema ne siete venuti tempestivamente a conoscenza, perché il giorno stesso della chiusura della gara, la sera stessa, avete presentato un'interrogazione. Non c'era ancora la determina, ma siete venuti a saperlo probabilmente inserendo proprio i numeri legati al bando di gara in oggetto; quindi, in qualche modo sicuramente siete venuti a saperlo lo stesso, mi passi la battuta.

7) MOZIONE AI SENSI DELL'ART. 24 DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE PRESENTATA DAI CONSIGLIERI COM.LI SIGG.RI MARCO PICENNI, ROBERTO ANTONIO LEGRAMANTI E ROBERTO CAVALLERI APPARTENENTI ALLA LISTA "LEGA NORD" AVENTE COME OGGETTO: "TRASPORTO GRATUITO PER VACCINAZIONI COVID".

Sindaco DRAGO CHIARA

Lascio quindi la parola adesso ancora al gruppo Lega Nord per la mozione successiva, che è legata al tema "Trasporto gratuito per le vaccinazioni Covid". Chiedo a uno dei consiglieri di presentarla al consiglio comunale, grazie. Prego, consigliere Picenni.

Cons. PICENNI MARCO

Grazie. Sì, presento io anche questa. Allora. Questa è una mozione legata ovviamente alla situazione in cui ci troviamo e alla necessità di raggiungere i lab vaccinali che sono dislocati solo in alcuni comuni della provincia; ci siamo posti la domanda se tutti i cittadini possono raggiungere questi lab vaccinali in modo agevole, nel modo più agevole possibile. Tante persone, ovviamente... Sappiamo che soprattutto i più giovani sono automuniti, sono indipendenti e possono spostarsi senza troppi problemi. Ci sono poi persone anziane, che sono portatrici di handicap o comunque con delle disabilità, che hanno un po' più di difficoltà, perché magari, per l'età, non hanno la patente o non si spostano con i mezzi. Queste devono chiedere aiuto e si devono rivolgere a qualcuno; in molti casi hanno la fortuna di avere parenti, figli, amici, conoscenti che li accompagnano; in altri casi, queste possibilità non ci sono. Fortunatamente, sono sporadici, questi casi, perché noi siamo una collettività molto unita, e quindi, dove si può ancora, fortunatamente ci si dà una mano anche tra conoscenti; quindi, sono casi

sporadici, però non è da escludere, non si possono escludere queste eventualità. Sapendo comunque che il nostro comune ha già un servizio di trasporto per servizi speciali legato, appunto, ai servizi sociali, anche con l'ausilio dei volontari, che già fa un servizio di trasporto a pagamento, nei periodi, chiamiamoli così, "ordinari", ci siamo posti la domanda se fosse possibile istituire un servizio di carattere gratuito, ecco, vista l'eccezionalità dell'evento, visto che ci troviamo in una situazione di pandemia e visto che comunque il fatto di andare a vaccinarsi per molti non è una scelta, anzi, quasi per tutti non è una scelta, è una condizione che aiuterà la popolazione a uscire da questo periodo nero. Quindi ci siamo detti: anche il comune deve fare un passettino in più rispetto all'ordinario e, a nostro avviso, andare incontro anche a chi ha delle difficoltà e magari, per mille ragioni, non lo esternalizza: perché magari ha vergogna a rivolgersi ai servizi sociali del comune, o perché non vuole che qualcuno lo sappia, per mille ragioni. È il comune a nostro avviso che deve andare incontro e mettere a disposizione un servizio gratuito, visto che comunque questa necessità di raggiungere i lab vaccinali non sarà per un breve periodo: perché comunque adesso ci sarà la somministrazione della seconda dose, poi, verosimilmente, anche nei prossimi anni ci saranno dei richiami, e quindi non è da escludere che questa sia una prassi consolidata. Quindi comunque, rimanendo nella tematica dell'eccezionalità di questo evento, a nostro avviso, il comune potrebbe, per un periodo limitato, mettere a disposizione questo servizio gratuito per chi ne avesse bisogno o anche per tutte le persone che magari non vogliono disturbare il figlio, non vogliono far perdere la giornata, la mattinata o la mezza giornata lavorativa per essere accompagnati, e quindi sfrutterebbero questo servizio del comune che, a nostro avviso, sarebbe molto gradito. Tant'è che questa mozione è nata come spunto dai giovani della Lega, che hanno fatto – è di dominio pubblico, perché è uscito anche sui giornali – una specie di referendum, una consultazione con delle piattaforme social e il riscontro è stato molto favorevole: il 90% di chi ha risposto a questo sondaggio ha risposto favorevolmente, quindi viene da pensare che, laddove il comune decidesse di introdurre un servizio di questo tipo gratuito, la gente, la cittadinanza, lo accoglierebbe con molto favore.

Sindaca DRAGO CHIARA

Grazie, consigliere Picenni. È aperta la discussione. Ci sono interventi? Se non ci sono interventi, dico due cose io. Allora, come avevo già avuto modo di dire a questo Consiglio Comunale – perché avevamo già parlato, no, del tema della campagna vaccinale, degli spostamenti – per il nostro comune, così come per tutto l'ambito di Romano di Lombardia, è attiva in questi mesi una cooperativa accreditata che gestisce il servizio di trasporto sociale. Questo perché il servizio di trasporto sociale, generalmente, è destinato a una popolazione anziana, non sempre autosufficiente, che deve quindi essere trasportata con un'attenzione ai protocolli Covid estremamente elevata. Non viene più svolto, questo servizio, appunto, dai nostri volontari del trasporto sociale, come vi raccontavo prima, per le ragioni che poi vi ricorderò nella mia esposizione. Sia il trasporto sociale che il servizio offerto da questa cooperativa

per il trasporto sociale erano e sono, tuttora, a pagamento. Come ricordavo il servizio che viene offerto dalla cooperativa rispetta perfettamente i protocolli di sicurezza che devono essere messi in atto quando si trasportano le persone, soprattutto se si tratta di persone fragili in questo momento di pandemia. Per quanto riguarda l'aspetto economico, che è uno dei temi, diciamo, di questa proposta, è già possibile, in caso di fragilità sociale, chiedere un contributo per sostenere il costo del trasporto, presentando la ricevuta di quanto speso all'ufficio Servizi alla Persona. Questa possibilità è stata data sin dall'inizio della campagna vaccinale, quando c'erano ancora dei problemi con l'assegnazione delle sedi per la vaccinazione delle persone ultraottantenni e lo abbiamo proprio specificato. Di fatto, la stessa cosa può essere fatta anche qualora un cittadino scegliesse di utilizzare un servizio privato, e non la cooperativa accreditata. Costui può presentarci, appunto, le spese sostenute e, valutando la situazione di fragilità sociale, chiaramente con l'ISEE, si può dar corso al rimborso delle spese. Oltre a questo, mi vien da dire che il servizio, di fatto, già esiste. Per organizzare un servizio specifico su Cologno tramite volontari, come era prima il servizio di trasporto sociale, è fondamentale che i volontari siano vaccinati, perché chiaramente non possiamo mettere in pericolo delle persone che prestano un servizio per la comunità in maniera del tutto volontaria. Come ricordavo nella scorsa seduta, il comune si è speso per ottenere la vaccinazione prioritaria dei volontari del trasporto sociale proprio perché vogliamo riattivare il prima possibile questo importante servizio per tutta la cittadinanza. Tutti i volontari hanno prontamente aderito alla campagna vaccinale: sono stati tutti vaccinati a San Pellegrino, la settimana successiva a Pasqua, quindi all'inizio di aprile. Al momento siamo in attesa di conoscere la data della seconda dose, quindi la data del richiamo vaccinale per completare il ciclo e ritenere quindi in sicurezza tutti i volontari, riattivando il servizio di trasporto sociale, che verrà regolamentato seguendo i protocolli Covid. Saranno previste, come già in passato, esenzioni e differenziazioni del costo del trasporto, in base all'ISEE: è già così dal nostro regolamento comunale, dalla delibera che va a disciplinare le tariffe per il servizio a domanda individuale. Questo non solo per supportare chi va ai centri vaccinali, che di fatto utilizza il servizio due volte, quindi per un numero limitato di volte, ma soprattutto per chi ha bisogno di un trasporto ricorrente per motivi di salute in strutture ospedaliere. Era il motivo principale per il quale il servizio di trasporto sociale veniva utilizzato finché non è stato sospeso; quindi, di fatto, la vera necessità in questo momento è più legata a chi ha bisogno di un trasporto continuativo per avere delle cure in ambito ospedaliero che non alle due volte in cui la persona deve recarsi al lab vaccinale. Sottolineo infine che, come già più volte ho avuto modo di dire a questo Consiglio Comunale e come mi ha confermato anche stamattina l'ufficio Servizi alla Persona – perché, nel frattempo mi son detta: magari qualcosa è cambiato, qualcuno ha chiesto il servizio... Sottolineo che, per attivare un servizio specifico sul paese, quindi proprio di Cologno, è necessario che ci sia un bisogno esplicito e rilevato. In questi tre mesi, nessuno, cioè proprio nessuno, si è rivolto al comune per chiedere il servizio di trasporto ai lab vaccinali. Per altro, per attivare degli specifici servizi, la modalità con la quale si va a rilevare il

bisogno prevede che la domanda, che viene fatta magari con un questionario, non sia tanto: sei favorevole ad attivare questo servizio?, con un accesso libero a chiunque nel dare la risposta e anche magari la possibilità di votare più volte. Perché capisco, se mi fosse posta la domanda: sei favorevole ad attivare un servizio gratuito di trasporto per gli anziani?, beh, penso che nessuno direbbe di no, no? Tutti quanti ci sentiremmo coinvolti, diremmo: sì, sono fragili, dobbiamo supportarli. Ma di fatto, un comune deve andare un po' oltre le impressioni e le emozioni e deve offrire dei servizi rilevando un bisogno, rispondendo a un bisogno. Quindi, la domanda che andrebbe fatta, che è un po' quella che stiamo facendo, per esempio, sul tema dei servizi estivi, del CRE o altri tipi di servizi, non è tanto: sei favorevole?, ma: a te serve questo servizio?, cioè: tu hai bisogno del trasporto gratuito al lab vaccinale? Probabilmente, la percentuale di risposte favorevoli sarebbe stata un po' diversa, perché, ripeto: la realtà che noi abbiamo, non solo come amministrazione, ma anche gli uffici che sono a contatto con tante persone quotidianamente, probabilmente anche con più persone rispetto ai singoli dell'amministrazione comunale, quello che ci hanno rimandato è che la richiesta non è mai pervenuta. Cioè: le persone hanno sempre trovato una rete familiare, di cui parlava anche lei, consigliere Picenni, o amicale, o comunque di vicinato, che le ha supportate in un momento così importante come quello del vaccino. Diciamo che probabilmente una persona anziana ha magari molta più voglia di farsi accompagnare a fare il vaccino da un familiare o da un amico che non da un servizio di trasporto sociale, un trasporto fatto magari da una cooperativa con tutti i crismi, ma che comunque lascia la persona un po' sola, cioè non accompagnata a livello emotivo e, anche familiare, di vicinanza di una persona cara. Quindi, di fatto, questo bisogno non c'è. Dal momento che, come ricordavo prima, il servizio di fatto già esiste, anche se non è comunale, perché non è un servizio di Cologno, è un servizio che si rivolge a tutto l'ambito, e chi ne ha bisogno sa che lo può trovare perché lo abbiamo pubblicizzato... Ma, appunto, non ci sono arrivate richieste, e non ci sono arrivate ancora neanche richieste di rimborsi o di particolari interventi. C'è il servizio, il bisogno non viene rilevato: non troviamo, diciamo, che questa mozione debba essere sostenuta o supportata, proprio perché non va a rilevare un bisogno effettivo, quindi questa è un po' la nostra posizione. Chiaramente, qualora arrivassero tante richieste, o ci fosse bisogno di strutturare un servizio per un futuro nel quale magari ci saranno più bisogni, più necessità, più viaggi da fare, si va a rilevare il bisogno, si verifica e, se c'è la necessità, si attiva. Mi sento di dire che in questo momento la necessità è già... ha già una sua risposta ben strutturata e di fatto è una risposta che comunque non è stata data ancora a nessuno, perché le persone si sono organizzate in maniera autonoma con le proprie reti di solidarietà. Quindi, questo è un po' il senso della nostra posizione sul tema. Questo è un po' quello che volevo dire. Non so se c'è qualcun altro che vuole intervenire su questa mozione specifica. Consigliere Boschi? Non la sentiamo.

Cons. BOSCHI FRANCO GIOVANNI

Scusate, mi ero dimenticato di accendere il microfono. Niente, stavo dicendo che tutto sommato mi sento quasi imbarazzato a intervenire su questa mozione, perché è un argomento già discusso in Consiglio Comunale il 7 aprile con una mia interrogazione presentata, tra l'altro, il 1° marzo del 2021. L'avevo presentata perché eravamo in una fase emergenziale, di startup iniziale, l'avvio delle vaccinazioni; non c'erano ancora tutti i lab vaccinali aperti – adesso tutto è molto ben strutturato – e c'erano delle emergenze, delle emergenze visibili sia a Cologno, ma anche in tanti altri comuni; io parlo di Cologno. Ecco perché allora l'avevo presentata, e avevo chiesto che venisse istituito un servizio. Tra l'altro, a memoria del consigliere che l'ha letta... Così mi permetto di rileggere l'interrogazione, perché, voglio dire, il giorno che è iniziata la campagna vaccinale... ripeto: l'interrogazione era del 1° di marzo. Era iniziata da qualche giorno la campagna vaccinale per la pandemia in oggetto. In una prima fase sono state coinvolte le persone dagli anni ottanta in su in tutta la provincia. Vede? Era questo che dicevo. E ponevo anche delle domande, della serie: mi aspetto che l'amministrazione si attivi per predisporre innanzitutto uno sportello dedicato al supporto per i colognesi al fine di agevolare e indirizzare al meglio i cittadini; avviare un servizio di trasporto o navette per i colognesi che abbiano difficoltà e la necessità di raggiungere i lab citati a richiesta interessato; attivarsi per creare una rete di volontari, come ha disposto adesso il sindaco, o collaboratori a supporto delle problematiche. Ecco, io, francamente, mi chiedo se... Non me ne vogliano gli amici della Lega, ma mi chiedo se... Non c'è più la Lega di una volta. La Lega colognese ha evidentemente perso uno smalto propositivo, perché se deve andare a plagiare le idee di qualcun altro, questa cosa qua mi lascia un po', così, rattristato. Certo, l'attenzione ai cittadini è sempre importante, bisogna ringraziare chi si attiva per questi servizi. Ho sentito adesso che comunque da allora, dalla mia interrogazione in poi, qualcosa si è mosso, l'ha ricordato adesso la signora sindaco. Qualcosa si è mosso, ci sono delle situazioni che vanno meglio, la cosa sta procedendo. Tutto lì, sono un po' rattristato, ecco: mi aspettavo uno stimolo diverso, delle proposte diverse, soprattutto da una forza politica come... Comunque niente, voglio ringraziare i giovani padani che hanno partecipato al sondaggio e hanno proposto al gruppo consiliare della Lega di presentare una mozione... Cioè, tutta questa roba qua, avvenuta sempre dopo, mi lascia un po' rattristato, onestamente, perché ci vorrebbe uno slancio in più. Se le cose sono già state discusse, affrontate e quant'altro, ecco, io mi aspetto che i problemi... Anche perché, l'amministrazione, devo riconoscere, dalla mia interrogazione, qualcosa ha fatto. C'è sempre una certa inerzia, c'è sempre un po' di... Arranca, in alcune situazioni, però, voglio dire, il problema, oggi, non c'è più. C'era due mesi fa, un mese e mezzo fa, quando è partita la campagna di vaccinazione. Ecco, presentare e discutere una mozione di questo tipo adesso mi lascia alquanto deluso. Tutto lì. Grazie.

Sindaca DRAGO CHIARA

Grazie, consigliere Boschi. Ci sono altri interventi? C'era il consigliere Picenni.

Cons. PICENNI MARCO

Sì, ovviamente una risposta è d'obbligo, le osservazioni sono d'obbligo. Innanzitutto, questa mozione è stata presentata più di un mese fa, poi c'è stato di mezzo il consiglio del bilancio e siamo arrivati a discuterla oggi. Però questo non toglie che sicuramente è il frutto del lavoro di un gruppo di giovani che stanno facendo un percorso di scuola politica, e che si sono spesi in un momento in cui comunque tutti stiamo vivendo delle difficoltà e ci stiamo impegnando per trovare tutte le soluzioni possibili per essere d'aiuto alla soluzione delle varie problematiche. Quindi ci è sembrato, come gruppo consiliare, visto che questo lavoro è stato presentato anche nel comune di Urgnano, dove la Lega non ha una rappresentanza consiliare, ci è sembrato giusto, qui a Cologno, dare frutto a questo lavoro di ragazzi che si sono impegnati molto e portare la mozione all'attenzione del consiglio comunale. Una tematica, vero, già affrontata, anche se il consigliere Boschi non deve insegnare niente a nessuno; sicuramente la sua mozione ha portato all'attenzione una tematica, però non è che una volta terminato di discutere la sua mozione, dobbiamo accantonarla, metterla lì nell'angolino e non ne possiamo più parlare. È giusto che se ne parli, e se la Lega la vuole riproporre, ha tutto il diritto di farlo. Non si copia niente a nessuno, perché, anche prima del suo arrivo, abbiamo protocollato vagonate di interrogazioni e di mozioni senza bisogno che lui insegnasse niente a nessuno, e le abbiamo sempre portate con spirito di collaborazione nei confronti dell'amministrazione. In alcune occasioni sono state anche condivise con alcune modifiche, però lo spirito della Lega, soprattutto a Cologno, in opposizione, è sempre stato quello di dare qualcosina in più ed essere propositiva. Anche questa mozione ha questo scopo. Sicuramente, le giustificazioni che ha dato il sindaco ci stanno, assolutamente, sono tutte valide: è vero che è stato istituito un servizio a pagamento, vero che c'è la possibilità di ottenere il rimborso di quanto speso e prendo atto anche del fatto che nessun colognese ha chiesto di usufruire di questo servizio. Ciò non toglie che il ragionamento debba andare un po' oltre. Dobbiamo un attimino uscire dagli schemi canonici del "se non lo chiedi, non lo faccio". È l'amministrazione che deve andare a intercettare il bisogno del cittadino, e a volte deve anche fare delle scelte un po' di pancia, e quindi dare la possibilità in questo caso al cittadino, anche facendo dei sacrifici economici, senza aspettare che sia il cittadino che porti lo scontrino per essere rimborsato. Si prende la questione di pancia, si fa un servizio aperto alla cittadinanza che ne ha bisogno, e sicuramente, ne sono certo, questo servizio sarebbe stato fruito da parecchie persone, e sarebbe anche stato gradito, sicuramente. Ovvio che, se il servizio non c'è, se per utilizzare il trasporto messo a disposizione dal comune, devo portare in comune un sacco di carte, devo fare l'ISEE per vedere se rientro, se ho la possibilità di entrare nei parametri per avere delle agevolazioni; se è solo per quelle due volte, tanti colognesi non lo fanno, ovviamente. Alzano la cornetta e chiedono magari al parente di fuori paese di venire. Però sicuramente se ci fosse stato questo servizio, se fosse stato istituito, certamente sarebbe stato gradito e anche utilizzato. Io ne sono certo. Torno a ribadire che questa mozione ha senso di esistere,

ha senso di essere discussa e anche votata favorevolmente per dare un segnale forte che comunque l'amministrazione c'è e vuole dare al cittadino servizi anche se non sono così usuali o se non sono condivisi nell'ambito o sono stati suggeriti da altri comuni. A volte ci sta che il comune in autonomia prenda una decisione di questo genere, faccia un servizio di questo genere anche come scelta di pancia. Anche perché non credo che la perdita, l'investimento economico per il comune sia o sarebbe stato così gravoso. Quindi, io continuo a sostenere la bontà di questa mozione e propongo il voto favorevole.

Sindaca DRAGO CHIARA

Grazie, consigliere Picenni. Si era prenotato forse il consigliere Natali? Gli lascio la parola.

Cons. NATALI MASSIMO

Sì, grazie. Volevo anch'io fare un intervento. Queste mozioni, anche per rientrare un po' sul tema... Secondo me, questa mozione è positiva come sono state tutte le mozioni che chiedevano di fare qualcosa per il Covid. In questa amministrazione, con le minoranze, dall'anno scorso ci si è sempre impegnati per il problema del Covid. Ben venga che nessuno sia venuto in ufficio a chiedere un pullmino, un trasporto, ben venga che qualcuno dica: si metta a disposizione. Vuol dire che tutti vogliono che le persone in questo momento, i cittadini, abbiano una copertura a trecentosessanta gradi sui mezzi di trasporto, su dove andare a fare il vaccino, sulla comunicazione. Ci si è sempre impegnati per questo tema. Quindi trovo triste che qualcuno intervenga per dire: l'ho detto prima io, l'ho detto dopo io.... Nessuno di noi si è mai messo in fila o sul podio a dire: l'iniziativa l'ho avuta io, la mozione l'ho fatta prima io. Il fatto di mettere a disposizione un mezzo è una proposta giustificata, magari formulata anche come un: mettiamo a disposizione un pullmino. È stato ribadito per l'ennesima volta che nessuno si è avvicinato a chiedere perché aveva bisogno di essere trasportato, spostato. Benissimo, fa piacere che le famiglie e la comunità dei colognesi sia attiva e che ci si aiuti tra di noi; è stato lanciato il messaggio che comunque si vuole mettere a disposizione dei mezzi, o qualsiasi altra soluzione per aiutare chi ha bisogno, chi è in casa, chi... Ma anche in passato abbiamo detto per la spesa, per aiutare in qualsiasi maniera. Quindi ecco, quello che è triste è il fatto che uno dica: l'ho detto prima io, mi avete copiato, avete fatto... Nessuno copia niente: si propongono delle mozioni, con tutto il rispetto vanno ascoltate, accettate, anzi, discusse... Però nessuno, su questo tema, secondo me, deve entrare in merito. Noi tutti ci siamo sempre detti e dati una mano per questo tema; non abbiamo mai strumentalizzato e non abbiamo mai primeggiato, nessuno, perché è una cosa seria e importante, quindi chi è arrivato prima e chi è arrivato dopo... Io penso che l'amministrazione lo sportello lo avrebbe aperto comunque come hanno fatto tutti i comuni, ci mancherebbe che non apriva lo sportello. Grazie.

Sindaco DRAGO CHIARA

Grazie, consigliere Natali. Ci sono altri interventi? Vedo una mano alzata dell'assessore Guerini. Era già alzata da prima?

Ass. GUERINI GIOVANNA

No, se mi permettete, solo due considerazioni. Io, più che arrivare a queste critiche, direi: innanzitutto, dare atto di quello che è stato fatto in più di un anno da parte dell'amministrazione nella persona del sindaco. Quello che sta facendo tuttora, dalle prenotazioni all'assistenza; quello che hanno fatto il gruppo giovani e i volontari, che non hanno mai lasciato sola la popolazione; l'ufficio dei Servizi Sociali, che si è sempre attivato... Perché, se il cittadino può magari avere un attimo di, diciamo, timidezza, per non dire altro, a rivolgersi all'amministrazione, naturalmente va all'ufficio Servizi Sociali, che, come voi sapete, è sempre stato attivo, è sempre stato disponibile. Io, una riflessione, proprio da persona... Chiunque di noi non lascerebbe mai un proprio parente, un proprio anziano solo ad andare a fare una vaccinazione. Io apprezzo, per carità, le considerazioni che sono state fatte dai giovani, ma noi che abbiamo una certa età una riflessione la dobbiamo fare. Mio padre, mia madre, mio nonno: cosa faccio? Li abbandono a se stessi? No, li accompagno, e questo lo faccio proprio con il cuore. Quindi mi sembrano proprio cose un po' superate, e dire che avremmo dovuto fare una trafila, una burocrazia, non esiste, perché qualcuno, quando ha la necessità di avere dei contributi, si rivolge all'ufficio senza nessun problema. Quindi, voglio dire, mi sembra una cosa proprio... Tutto quello che si poteva fare è stato fatto e si continua a fare, nella persona del sindaco, nella persona degli uffici, quindi... Voglio dire, mi sembra che è stato fatto quello che si doveva fare, forse, lasciatemelo dire, anche molto, molto di più. Grazie.

Sindaca DRAGO CHIARA

Grazie, assessore Guerini. Si era prenotato forse il consigliere Cavalleri?

Cons. CAVALLERI ROBERTO

Sì, grazie. Allora, no, niente, volevo ribadire la bontà della mozione che ha presentato il signor Picenni. Mi fa sorridere, mi fa sorridere veramente l'intervento del consigliere Boschi, soprattutto perché è come quando i bambini dicono: l'ho fatta prima io, l'ho presentata prima io... Soprattutto perché lui l'anno scorso, ricordo benissimo, si è permesso di schernire l'attuale maggioranza dicendo: "Meno male che loro adesso stanno facendo qualcosa perché c'è il Covid", quindi si è permesso anche di scherzare su un argomento molto serio. Basta, questo è il mio intervento.

Sindaco DRAGO CHIARA

Grazie, consigliere Cavalleri. Ci sono altri interventi? C'era il consigliere Boschi. Non la sentiamo, consigliere Boschi.

Cons. BOSCHI FRANCO GIOVANNI

Sono distratto. Scusate. Niente, stavo dicendo, essendo stato citato più volte, e non per buttarla in caciara, come direbbero a Roma, credo si dica così... L'esordio del mio intervento è stato della serie: okay, secondo me, questa è una mozione superata, nel senso che tratta argomenti che sono già stati trattati, come è stato ribadito anche, tra l'altro più volte, dalla signora sindaco, ma anche da chi mi ha preceduto. Sono stati affrontati già dei temi. È giusto, va bene, tenere presente la coscienza dell'argomento, tenere evidenziata la problematica, stare sul pezzo, okay, però mi fa sorridere che la settimana dopo che ho presentato questa interrogazione il gruppo consiliare della Lega abbia presentato la stessa cosa. Quindi, no, così, dal punto di vista elettorale, mi fa un po' sorridere, ecco. Perché poi questi qua sono argomenti che servono a capire la sensibilità delle persone, dei gruppi, dei consiglieri e degli amministratori in generale, ecco, tutto qui. È solo questo che mi sono permesso... Poi certo, le cose cambiano nei mesi, consigliere Cavalleri. Quindi è vero, l'anno scorso ho sollecitato più volte, come sto facendo anche adesso, e come sto anche evidenziando... D'altronde il mio ruolo, quello del consigliere di minoranza, è quello di sollecitare, è quello di stimolare, è quello di sottolineare alcuni aspetti. Io non ho il cambio e le marce in mano, non ho il volante dell'amministrazione, quindi non mi rimane altro da fare che sollevare delle questioni, sollecitare... Un anno fa l'amministrazione era molto più carente sul tema. Adesso, complice anche la struttura Bertolaso e quant'altro, anche a livello nazionale è cambiato un po' tutto, è tutto ben strutturato, è tutto meglio impostato, le cose stanno viaggiando fortunatamente un pochino meglio. È notizia di oggi che addirittura nella regione Lombardia adesso pare che vogliano vaccinare anche i quarantenni, quindi vuol dire che stiamo viaggiando molto bene, okay? E non è merito solo di quest'amministrazione, o meglio, non è merito dell'amministrazione: è merito di un sistema che sta viaggiando molto bene, che sta cominciando a viaggiare molto bene, cosa che non succedeva un anno fa, okay? Quindi, adesso, al netto di tutto, l'attenzione va sempre, sempre rivolta ai cittadini e ai colognesi, perché noi siamo amministratori sia di maggioranza sia di minoranza, e dobbiamo prestare attenzione soprattutto alle tematiche e alle problematiche, okay? Mi sono permesso... Poi mi spiace che si siano risentiti, qualcuno si è risentito... Mi sono permesso di dire che comunque sono altri i temi che devono essere in questo momento sollecitati all'amministrazione, perché questo è un tema che ormai va da solo, da un certo punto di vista, perché basta entrare... Ho prenotato anch'io la vaccinazione, ho già l'appuntamento per andarla a fare, e quindi è così. È tutto abbastanza ben strutturato, quindi, secondo me, va bene ricordare, va bene sollecitare, però, ecco, lo ritengo quasi un plagio. Niente, tutto qui. Grazie.

Sindaco DRAGO CHIARA

Grazie, consigliere Boschi. Ci sono altri interventi? C'è qualcuno che si è prenotato ma non so chi, Giovanna, ancora? L'assessore Guerini?

Ass. GUERINI GIOVANNA

No, scusa, ero rimasta da prima, scusate.

Sindaco DRAGO CHIARA

Ah, okay. Consigliere Picenni?

Cons. PICENNI MARCO

No, no, no... ho sbagliato. Pensavo di avere acceso, invece no.

Sindaco DRAGO CHIARA

Okay. No, beh, se non c'è nessun altro chiudo con due brevissime osservazioni, nel senso che, in effetti, il tema lo abbiamo trattato poco più di un mese fa, il 7 di aprile. Rispondendo all'interrogazione del consigliere Boschi, avevo già un po' avuto modo di spiegare. Quindi, in effetti, devo dire che anch'io, quando ho visto la mozione, sono rimasta un po' perplessa, perché in effetti ne avevamo già parlato. Diciamo che, nella prima fase, nel primo mese e mezzo di prenotazione, il problema grosso era proprio la gestione del portale ARIA. Credo che lo ricorderete tutti: abbiamo visto anziani che sono stati mandati a parecchi chilometri da casa, tra l'altro ricevendo il messaggio poche ore prima di doversi presentare al lab vaccinale. Quindi forse il tema su cui lavorare era un po' quello di andare a sistemare il sistema di prenotazioni regionale. Per fortuna poi è stato fatto, aderendo apposta con il sistema nazionale che ora, a tutti gli effetti, funziona bene, come ricordava anche il consigliere Boschi. È vero, come sapete, che noi, come comune, siamo gli unici nella zona, credo, a fornire questo servizio di prenotazioni in comune che è molto, molto apprezzato, non solo in comune ma anche al mercato; me ne occupo anche io personalmente, e devo dire che il sistema sta funzionando bene. Ha avuto alcune défiance sulle persone con disabilità e sulle persone gravemente vulnerabili che venivano indirizzate su una linea diversa dalle persone senza fragilità e in alcuni casi costrette a recarsi a Chiuduno, con tempi di attesa più lunghi di chi invece non aveva patologie. Però l'ho segnalato diverse volte all'S.S.T. e il problema poi è stato risolto, quindi devo dire che c'è stata una buona interlocuzione a livello sovracomunale con chi si sta occupando di gestire la campagna vaccinale. Sul tema di dare servizi di pancia, credo che un'amministrazione comunale debba fare come in una famiglia. In una famiglia non si danno le risposte di pancia, generalmente, a meno che non siano quelle affettuose o di momenti particolari. Di solito si ragiona in base alle risorse che si ha, facendo delle scelte ponderate che siano scelte per tutta la famiglia, quindi educative. Perché mi chiedo: fornire un servizio gratuito per andare al lab vaccinale... Allora perché non lo offriamo alle mamme e ai papà che portano i bambini a fare le vaccinazioni a Romano? (Più di una volta, tra l'altro, perché nei primi due anni di vita i bambini hanno diversi richiami da fare.) Anche questo è un problema, perché non tutte le mamme hanno l'auto a disposizione, hanno i seggiolini e hanno sempre la possibilità di... Ogni cosa poi diventa un possibile

bisogno, quindi di fatto vanno anche motivate, le scelte, vanno prese in maniera ponderata. Certo, se poi deve diventare che offriamo un servizio che nessuno ci sta chiedendo per dire che lo abbiamo offerto, questo, secondo me, lascia un po' il tempo che trova. Ripeto: bisogna rispondere a delle domande, rispondere a dei bisogni, rilevarli e dare risposte. Questo è il compito di un'amministrazione: non è quello di usare degli slogan o di creare servizi così, per avere lustro e visibilità. Il compito è: ho delle risorse comunali che sono della collettività e devo andare a investirle per la collettività, non per gli spot. Devo andare a investirle per chi ne ha effettivamente bisogno. Quindi, anche il tema della burocrazia e del dover chiedere il rimborso con l'ISEE: consigliere Picenni, questa è proprio la base. Noi, come amministrazione pubblica, non possiamo dare contributi senza che si rilevi un bisogno. Cioè, è come dire che io garantisco il servizio di trasporto gratuito a una persona che di fatto può pagarsi non solo il trasporto, ma magari molto altro, cioè: non ha senso. Noi dobbiamo rendere conto ai cittadini di come impieghiamo i soldi di tutti, quindi dobbiamo redistribuire, dare a chi ha bisogno; chi non ha bisogno dà invece lui stesso una mano alla collettività. È questa un po' la logica su cui si basa il sistema fiscale italiano e su cui si basano le famiglie, le società. Ecco, questo è un po' il tema. Mi fa piacere che i giovani della Lega si vogliano impegnare per il bene dei propri paesi; magari fanno pratica in questo modo, per carità, va benissimo. Abbiamo anche un gruppo giovani che è assolutamente attivo e che può essere un luogo nel quale i giovani si possono impegnare per la collettività, al di là dei partiti, che poi, a volte, diventano un po' dei luoghi nei quali si tifa, più che fare il bene delle proprie comunità. Ecco, sarebbe bello vederli impegnati anche nelle iniziative del territorio. Sicuramente lo faranno, magari lo hanno anche già fatto. Tra l'altro, rilevo con un certo, non dico piacere, però con una certa sintonia che la risposta che ha dato il collega sindaco di Ugnano e la medesima che abbiamo dato anche noi a questa mozione, cioè: il servizio c'è già. Non è questo il tema. In questo momento, ha ragione il consigliere Boschi: capisco che vi arrabbiate, ma è vero, il tema non è questo qua. Non è più questo, siamo un po' oltre. Va bene, lo avete presentato un mese fa; ma forse già un mese fa ne avevamo parlato, forse non era quello il tema nemmeno allora. Lo era all'inizio di marzo, alla fine di febbraio, quando era stata presentata l'altra interrogazione; ci stava. Adesso anch'io la vedo un po' così, ecco. Senza voler stigmatizzare l'impegno di nessuno, ci mancherebbe, eh, va sempre bene che i giovani s'impegnino per la collettività. Va anche bene però che gli adulti ricordino loro come si gestiscono gli impegni, come si gestiscono le risorse di tutti. Credo che sia il nostro sia un ruolo anche educativo, se vogliamo un po' metterla così. Quindi, chiederei di mettere in votazione questa mozione. C'era forse il consigliere Picenni che voleva replicare ancora?

Cons. PICENNI MARCO

Posso?

Sindaco DRAGO CHIARA

Prego.

Cons. PICENNI MARCO

Velocemente solo per dire che va bene; mi sembrano tutti interventi molto politici ed elettorali, orientati ovviamente a stigmatizzare la Lega, senza però percepire qual è il succo vero e l'importanza vera di questa mozione che noi abbiamo presentato. Si fa molta retorica, si toccano tanti temi: quello dell'ISEE, quello del trasporto, anche facendo paragoni magari con altri servizi... Il sindaco ha citato quello delle mamme e quant'altro. Però non è questa la tematica. Perché, okay, siamo d'accordo che si potrebbero istituire mille altri servizi; siamo d'accordo che il tema del trasporto non è l'unico che riguarda il Covid e si potrebbe parlare di altro; siamo d'accordissimo. Però non è che possiamo presentare tutti i giorni delle mozioni riguardo il Covid, anche perché, francamente, sarebbe preferibile che le tematiche, visto che comunque in questi ultimi mesi abbiamo parlato quasi esclusivamente di Covid, venissero spostate su altro, magari anche qualcosa di un po' più piacevole. Siamo d'accordo su tutto quello che avete detto, per carità. Però il discorso è un altro, a mio avviso. Questa è una situazione emergenziale e come tale va presa, quindi anche le proposte che vengono fatte non devono essere generalizzate. Sicuramente, non sarà un servizio che poi avrà un futuro: deve essere circoscritto al periodo in cui ci troviamo e finalizzato, appunto, all'impegno che l'amministrazione dovrebbe mettere per dare qualcosina in più rispetto ai classici servizi che vengono proposti a livello di ambito e che tutti fanno. Questo è il nostro punto di vista. Poi, siamo d'accordo che tutti i servizi che vengono proposti hanno dei pro e dei contro e vengono parametrati in base alle esigenze. Però, a nostro avviso, questa proposta poteva comunque mettere nello scenario collettivo un passettino in più rispetto alle mosse consuete che si fanno perché vengono suggerite dalla regione o perché vengono concordate con l'ambito. Tutto qui. Io sono e resto dell'idea che questo servizio sarebbe stato ben accolto dalla cittadinanza e che non mette in discussione l'affetto che i parenti provano verso i fruitori dello stesso. Non mette in discussione il fatto che una persona – e qui vengo a quello che ha detto l'assessore Guerini – vada con molto più piacere ad affrontare questa vaccinazione con un parente, però è anche vero che fundamentalmente non è che sta andando al patibolo. Anche se si fa il viaggio con un volontario del comune, si scambiano quattro chiacchiere e si fa il viaggio di due chilometri per andare a Spirano o ai lab vaccinali. Quindi, tutte le considerazioni che sono state fatte sono uscite un po' troppo dal seminato, a mio avviso, e non hanno colto il vero senso di questa mozione.

Sindaca DRAGO CHIARA

C'era l'assessore Guerini. Non si sente.

Ass. GUERINI GIOVANNA

Posso intervenire?

Sindaco DRAGO CHIARA

Sì, prego.

Ass. GUERINI GIOVANNA

Forse il consigliere Picenni ha frainteso le mie parole. Voglio dire, non si va a fare una passeggiata: c'è anche gente che si sente male. Quello che volevo dire io... Cioè, lei non lascerebbe andare suo padre e sua madre a vaccinarsi da soli. Non è il trasporto da qui a Spirano... Poi, torno a ripetere, in maniera oculata, se un servizio è necessario... L'ambito è nato anche per soddisfare queste esigenze, quindi, se ci fosse stata necessità, sicuramente saremmo stati i primi a metterlo in campo. Tutto lì. Non è retorica, ma è un pensiero di affetto nei confronti di una persona perché, anche tanti di noi, giovani o anche quarantenni che hanno necessità, vengono sempre accompagnati dai propri familiari. Era questo che volevo dire io, solo una precisazione. Grazie.

Sindaco DRAGO CHIARA

Grazie, assessore Guerini. Anch'io condivido questa precisazione. Non vedo la retorica; non vedo neanche la campagna elettorale, se non di fatto nel presentare questa mozione, ecco. Se poi nella discussione non si riesce ad andare oltre questa cosa, mi dispiace un po'. Non è che siamo usciti dal seminato noi nel discuterne: forse è proprio la mozione che è fuori luogo in questo momento, mi vien da dire. Però, è la nostra posizione, ovviamente. Credo che ne abbiamo parlato a sufficienza, quindi direi di mettere in votazione questa mozione. Chiedo al segretario di fare l'appello; il mio voto sarà contrario per le ragioni che ho esposto.

Seg. Gen. dott. VALLI STEFANO

Guerini, contraria. Dadda, contrario. Gastoldi, contrario. Didoni, contrario. Sangaletti, contrario. Pezzoli, contrario. Muscolino, contraria. Maccarini, contraria. Picenni, favorevole. Cavalleri, favorevole. Boschi, astenuto. Natali, favorevole. Tre favorevoli, un astenuto e nove contrari.

Sindaca DRAGO CHIARA

Tre favorevoli, un astenuto e nove contrari, quindi la mozione viene respinta.

8) MOZIONE AI SENSI DELL'ART. 24 DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE PRESENTATA DAI CONSIGLIERI COM.LI SIGG.RI MARCO PICENNI, ROBERTO ANTONIO LEGRAMANTI E ROBERTO CAVALLERI APPARTENENTI ALLA LISTA "LEGA NORD" AVENTE COME OGGETTO: "ESENZIONE PAGAMENTO CANONE DI OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO ED AREE PUBBLICHE A FAVORE DELLE ATTIVITA' DI SOMMINISTRAZIONE ALIMENTI E BEVANDE E DEGLI AMBULANTI DEL

MERCATO SETTIMANALE".

Sindaco DRAGO CHIARA

Passiamo all'ultimo punto in ordine del giorno, che è sempre una mozione del gruppo consiliare Lega Nord legata all'esenzione pagamento canone di occupazione suolo pubblico aree pubbliche per attività di somministrazione alimenti e bevande e ambulanti del mercato settimanale. Chiedo a uno dei firmatari di presentarla al consiglio. Consigliere Picenni, vedo che ha acceso il microfono.

Consigliere PICENNI MARCO

Sì, grazie. Grazie. Sì, la mozione è molto semplice. Fondamentalmente, segue un po'... Scusate, sento battere. Ah, eh, okay. Avevo il ritorno, scusate. Segue un po' le orme della normativa nazionale, che aveva in un primo momento previsto l'esenzione dal pagamento del canone di occupazione del suolo pubblico fino al 31 di marzo, per poi prorogarlo al 31 di maggio 2021. Sulla scorta di questi provvedimenti, abbiamo pensato di proporre che questa misura venisse... Chiedo scusa.

Cons. BOSCHI FRANCO GIOVANNI

No, scusate, c'è Gastoldi che ha acceso il microfono.

Ass. GASTOLDI ANDREA

Scusate.

Cons. PICENNI MARCO

Okay, grazie. Che questa misura...

Cons. BOSCHI FRANCO GIOVANNI

No, è ancora acceso, eh?

Cons. PICENNI MARCO

Come?

Cons. BOSCHI FRANCO GIOVANNI

Scusa, ma è acceso, Gastoldi. Vedo che ancora mi dà... Ah, okay, a posto, scusa.

Cons. PICENNI MARCO

Allora, stavo dicendo che questa misura nazionale, chiediamo che l'amministrazione prenda in considerazione di estenderla fino a fine anno sia a favore dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande sia per gli ambulanti del mercato settimanale. Questa mozione, comunque, ha un senso anche più ampio, perché è una misura limitata, però ci piacerebbe che da qui a fine anno venissero veramente prese in considerazione più soluzioni per andare incontro ai commercianti locali e anche

ovviamente agli ambulanti del mercato settimanale, che sono quelle categorie che più di tutte hanno subito... sono tra quelle che hanno subito delle gravi conseguenze a causa delle chiusure. Quindi questa mozione ha il senso di bilanciare questa tematica, di, appunto, pensare a delle soluzioni per andare incontro il più possibile, ecco, al commercio locale e di paese, per attenuare un po' quelle che sono state le conseguenze veramente gravose. Già qualcosina con i contributi che sono arrivati dalla regione e dallo stato si è fatto, però veramente non è sufficiente, perché sono stati chiusi veramente tanto e molti di loro hanno fatto veramente fatica a stare a galla e arrivare fino a questo punto, dove si vede uno spiraglio di luce per le riaperture. Adesso sta a noi un po' mettere un pochino di benzina nel serbatoio per far riprendere questo settore che ha veramente bisogno. È palpabile la necessità, in questo come in tanti altri casi. Ovviamente, questo è un piccolo gesto per far vedere l'amministrazione comunque c'è, è sul pezzo, e ha a cuore questa tematica.

Sindaco DRAGO CHIARA

Grazie, consigliere Picenni. Ha finito l'intervento, immagino, sì?

Cons. PICENNI MARCO

Sì, sì, sì, la proposta quindi è quella di postergare l'esenzione dal canone di occupazione del suolo pubblico fino al 31 dicembre 2021.

Sindaco DRAGO CHIARA

Grazie, consigliere Picenni. Allora, come ho avuto già modo di dire anche ai giornali, perché la proposta è stata mandata ai giornali e quindi mi hanno chiesto già una replica... Su questo tema, non è che l'amministrazione non abbia fatto nulla o non voglia fare nulla. Semplicemente, sappiamo, sapevamo, all'epoca, che, come ANCI, tutti noi comuni avevamo proprio chiesto al Governo di prendere in considerazione, data la particolare situazione di difficoltà dei commercianti, la possibilità di estendere l'esenzione dal pagamento della TOSAP fino alla fine del corrente anno, 31 dicembre. Può trovarlo nel documento che ANCI ha presentato al governo il 12 aprile scorso; è una richiesta che è nata proprio all'inizio della primavera, anche con l'imminenza della scadenza della gratuità. Di fatto, il Governo ci aveva già dato rassicurazione che questa proposta sarebbe stata accolta, tant'è che in una bozza del dl Sostegni bis datata 30 aprile la gratuità era già estesa fino al 31 di dicembre. Fatto sta che lunedì 3 maggio la commissione bilancio del Senato ha approvato un emendamento nella conversione del decreto legge Sostegni, con il quale di fatto recepisce l'esenzione dal pagamento della tassa di occupazione del suolo pubblico per le attività del settore ristorazione e del mercato fino al 31 dicembre 2021. Quindi, di fatto, è già così, per cui non c'è bisogno che noi votiamo favorevolmente alla mozione, perché il 3 di maggio, che è anche la data in cui è stata presentata la mozione, il Governo, o meglio, il Senato nella commissione, ha di fatto recepito una cosa che aveva già comunque inserito nel dl Sostegni bis che veniva da una richiesta di ANCI fatta nell'aprile scorso. Quindi, di

fatto è così; conosciamo la situazione di difficoltà dei commercianti; abbiamo già adottato, lo scorso anno, diverse misure per supportarli, lo faremo anche quest'anno... Colgo l'occasione per ricordare che domani scade il secondo bando dedicato proprio ai commercianti per finanziare gli interventi che sono stati realizzati negli scorsi mesi come spese di investimento per adeguamento Covid, quindi c'è in ballo anche questo bando, che scade proprio domani. Stiamo facendo qualcosa, ci stiamo prendendo cura della situazione; sappiamo che non sarà il contributo del comune a essere determinante, ma abbiamo fatto e vogliamo continuare a fare la nostra parte per i commercianti di Cologno. Questo è. Lascio la parola ad altri, se ci sono interventi. Forse l'assessore Pezzoli.

Ass. PEZZOLI DANIELE

No, in realtà era solo... Hai già detto tutto tu, infatti la previsione dell'esenzione alla TOSAP, come accennavi prima, è già nella bozza del Sostegni bis che dev'essere approvato, ma probabilmente verrà recepita addirittura già nella conversione in legge del decreto Sostegni. Tra l'altro, così facendo, con questo meccanismo, diciamo che si mette anche un po' in salvo il comune dalla possibile mancata entrata, perché se fosse stata un'agevolazione concessa dal comune, sicuramente avremmo dovuto stanziare, nel nostro bilancio, a seguito magari anche dell'accoglimento della mozione, risorse nostre. Così facendo invece, essendo una normativa a livello nazionale, verranno ristrate le mancate entrate anche per non danneggiare il comune in una situazione che è emergenziale anche per il comune stesso. Sul fatto, come si diceva prima, di prendere questa mozione come spunto per ragionare, per pensare ad altre agevolazioni, altri contributi da dare ai commercianti, sicuramente lo faremo: abbiamo già iniziato a farlo anche con il bilancio di previsione che abbiamo approvato nell'ultimo consiglio comunale, dove è già stanziata una somma per l'esenzione parziale della TARI per quelle attività che sono rimaste obbligatoriamente chiuse durante questi primi mesi dell'anno. Abbiamo stanziato, se non ricordo male, circa 25.000 euro, il che fa parte di una seconda tranche del Fondo Funzioni Fondamentali, che dovrebbe arrivarci per il 2021. Quando avremo anche l'importo definitivo del contributo che dovrebbe arrivarci presumibilmente dopo la certificazione del fondo del 2021 da trasmettere entro il 31 di Maggio, potremo pensare di prevedere altre agevolazioni con l'integrazione di questo fondo, piuttosto che integrare anche con risorse nostre, qualora ce ne fosse la necessità; ulteriori bandi piuttosto che ulteriori sgravi di iniziativa comunale e non di iniziativa legislativa nazionale, come invece è il caso dell'occupazione di suolo pubblico. Mi permetto una battuta: spero che se dovessimo portare in consiglio variazioni di bilancio o agevolazioni o altre cose, avremmo il voto favorevole di tutti. Perché ricordo che l'anno scorso, quando abbiamo portato l'agevolazione da 100.000 euro della TARI, vi eravate forse astenuti, ecco. Io penso che queste cose vanno al di là, come si parlava prima, della retorica politica, delle elezioni, perché sono agevolazioni che non diamo per accaparrarci voti, che non diamo con soldi nostri; sono comunque soldi che, come si ricordava giustamente prima, ci vengono dati dallo stato o che sono dei cittadini;

anche essendo un'iniziativa coperta con i soldi del comune, com'era l'agevolazione della TARI lo scorso anno, sono comunque sempre soldi dei cittadini. Quindi spero, ecco, che eventuali iniziative di questo tipo potranno trovare il favore trasversale di tutto il Consiglio Comunale.

Sindaca DRAGO CHIARA

Grazie, assessore Pezzoli. C'era forse il consigliere Boschi?

Cons. BOSCHI FRANCO GIOVANNI

Sì, grazie, sindaco. Ne approfitto subito per rincuorare l'assessore Pezzoli che il mio voto sarà favorevole su questo tema. Se poi nelle variazioni di bilancio future ci sarà qualcos'altro, allora va bene, ne discuteremo. Ma su questo tema non c'è dubbio, sicuramente. Anche perché io, invece, a differenza di quello che è stato detto... È vero che ci sono questi emendamenti che sono stati approvati in commissione al Senato per l'esenzione dalla TOSAP e quant'altro, però non è ancora legge, okay? Io invece, sono a sollecitare l'approvazione di questa mozione perché, secondo me, è uno stimolo, è un messaggio che viene dato. Visto che comunque è riconosciuta questa cosa: tutti, l'ANCI, le varie amministrazioni, hanno chiesto agli organi sovracomunali, soprattutto al Parlamento, di legiferare in questa direzione, quindi di esentare chi ha avuto dei problemi in questo difficile anno, ecco, uso questo termine, dove i redditi sono un po' crollati, dove ci sono state anche difficoltà sugli investimenti che le persone possono aver fatto, le varie industrie e quant'altro... Ecco, nel caso specifico, io direi invece di approvarla, e sono a favore di questa mozione, perché comunque, secondo me, è giusto dare un segnale. Poi per legge sarà anche già previsto, va bene, però non costa nulla approvare questa mozione, perché è un segnale, un segnale che diamo ai nostri commercianti, un segnale che diamo ai nostri concittadini che siamo comunque vicini. La legislazione nazionale verrà incontro a questa cosa qui, però, ecco, noi ci siamo, ed ecco perché io voterò a favore; perché comunque ritengo che un segnale debba essere dato dall'amministrazione, dal consiglio comunale tutto, nell'insieme, a queste problematiche. Tutto lì. Grazie.

Sindaco DRAGO CHIARA

Grazie, consigliere Boschi. Ci sono altri interventi? C'era forse l'assessore Sangaletti? Ho visto male io?

Ass. SANGALETTI MATTIA

Sì, no, ecco, velocemente, giusto perché il commercio rientra in uno dei miei assessorati. Ci tenevo a dire che è stato fatto un lavoro importante in questi mesi, in quest'ultimo anno e mezzo, sotto diversi punti, come è già stato spiegato più di una volta. Per quanto riguarda il discorso dello spazio e del suolo pubblico, ho fatto già diversi incontri, anche con la comandante per verificare un po'...

Sindaca DRAGO CHIARA

Non si sente molto bene, almeno io non ho sentito.

Ass. SANGALETTI MATTIA

Mi sentite? Pronto?

Sindaca DRAGO CHIARA

Adesso sì.

Ass. SANGALETTI MATTIA

Okay, allora avvicino il microfono. Scusate. Stavo dicendo che, anche dal punto di vista della concessione del suolo pubblico, abbiamo già fatto diversi incontri con la comandante cercando di definire ogni singola situazione, perché è vero che la norma statale va in questa direzione, però noi dobbiamo anche garantire quelle che sono le norme di sicurezza di ordine pubblico. Quindi sicuramente andremo in questa direzione di aiutare il più possibile i nostri commercianti cercando ovviamente di garantire anche quelli che sono tutti gli altri aspetti... Quindi, solo questo, niente. Grazie.

Sindaco DRAGO CHIARA

Grazie, assessore Sangaletti. Ci sono altri interventi? Consigliere Picenni e consigliere Natali: chi vuole intervenire per primo?

Ass. NATALI MASSIMO

Volevo chiedere all'assessore Sangaletti: quindi un commerciante adesso come deve agire? È stato informato se potrà mettere fuori i tavoli? Se potrà mettere fuori, un ristoratore, delle panche, dei tavoli? Cioè, com'è che può agire e come viene informato, se è stato informato? Anche perché il provvedimento non è ancora legge...

Sindaco DRAGO CHIARA

Vuole replicare, assessore Sangaletti?

Ass. SANGALETTI MATTIA

Sì, allora, semplicemente adesso il commerciante presenta la normalissima richiesta di occupazione del suolo pubblico, che poi viene valutata caso per caso in base alla tipologia di, diciamo, plateatico esterno che vuole mettere questo esercente. Ovviamente bisogna verificare la posizione dell'esercente, la possibilità effettiva di mettere dei tavoli all'esterno e la possibilità di trovare eventualmente delle soluzioni che vadano il più possibile nella direzione di aiutare questo esercente, però ci devono essere tutta una serie di condizioni. Adesso, ecco, la procedura è semplicemente la normalissima compilazione del modulo di richiesta di occupazione di suolo pubblico, che arriva agli uffici e poi viene valutata singolarmente. E ne sono già arrivate ovviamente, certo.

Sindaco DRAGO CHIARA

Grazie, assessore Sangaletti. C'era forse il consigliere Picenni?

Cons. PICENNI MARCO

Sì, grazie. Sì, allora, volevo unirmi un po' ai colleghi di minoranza per sottolineare, appunto, il fatto che questa decisione della commissione di bilancio che viene utilizzata a giustificazione del rigetto della nostra mozione, comunque, è la decisione di una commissione del Senato, non è la decisione di un Parlamento, di un Governo, che determina una legge. Verosimilmente, troverà poi trasposizione nella disposizione normativa, però, secondo me, è anche vero che, come diceva il consigliere Boschi, è giusto dare ancora un segnale – e questa mozione potrebbe essere lo spunto per darlo – che noi ci siamo anche senza la necessità di attendere i provvedimenti del Governo, che oggi ci sono, domani magari non ci saranno più. Invece il comune ci sarà sempre per i commercianti, per il commercio di Cologno. Mi fa piacere anche apprendere dall'assessore che comunque si sta lavorando molto per gli aiuti e anche per la posizione esterna, ovviamente sempre in sicurezza, rispettando le norme del codice della strada e quant'altro. Oltre a un aspetto proprio di aiuto nei confronti dei commercianti, è anche un modo per far rivivere un paese, per far ritornare le persone, nel limite del possibile, a vivere il nostro paese e incontrarsi. È una piccola speranza di tornare alla normalità piano piano, quindi è anche un segnale che diamo alla comunità. È importante, quindi, che anche l'amministrazione lavori in questo senso, e dia una mano anche a livello logistico – organizzativo a tutti i commercianti, sia nel centro storico che fuori, tutti quelli che hanno la possibilità. Anche perché queste disposizioni normative, che prevedono adesso la possibilità di mangiare all'esterno, portano anche alla necessità di prevedere delle soluzioni alternative a quelle classiche di ristorazione all'interno. Quindi anche il comune giocoforza deve aiutare a trovare delle soluzioni per consentire a tutti, quindi anche a chi ha un po' più di difficoltà a livello immobiliare, di gestire questa situazione, magari facendo utilizzare degli spazi pubblici – sottraendo, non so, qualche parcheggio qua e là – per dare la possibilità di usufruire dello spazio pubblico e andare incontro. Anche questa sarà una misura limitata ed è finalizzata, appunto, a far rivivere il paese. Quindi mi fa piacere apprendere questa notizia.

Sindaco DRAGO CHIARA

Grazie, consigliere Picenni. C'è il consigliere Natali con la mano alzata ancora... o è rimasta da prima?

Cons. NATALI MASSIMO

Sì, per dire che il mio voto sarà favorevole, anche perché i commercianti, in questo momento, hanno bisogno di sicurezza e certezza da parte dell'amministrazione. Quindi

mi auguro che questi controlli vengano fatti con una certa celerità perché i ristoranti son già stati chiusi troppo, e anche i bar: l'unica alternativa che hanno per lavorare è all'esterno. In altri comuni, hanno già provveduto a fare questi controlli. Speriamo che si proceda con celerità: il tempo non è clemente, ma andiamo incontro alla bella stagione, quindi diamo spazio, diamo la possibilità di lavorare e di ripartire a questi ristoratori, che veramente sono rimasti chiusi per troppo tempo. Bisogna dare una certezza, una sicurezza che il comune sia presente e vicino a queste attività. Tutto quello che può servire, dai cartelloni ad altre cose, devono... Sono piccoli segnali che però penso siano vitali per queste attività. Grazie.

Sindaco DRAGO CHIARA

Grazie, consigliere Natali. C'era probabilmente l'assessore Pezzoli anche prima con la mano alzata.

Ass. PEZZOLI DANIELE

Sì, era solo per una puntualizzazione, se non ho capito male quello che ha detto il consigliere Natali. La norma c'è già, quindi già da adesso... La norma c'era fino al 31 di marzo. Il decreto Sostegni bis, il decreto legge Sostegni, anzi il primo decreto Sostegni del 22 di marzo ha prorogato l'esenzione dal 31 marzo al 31 giugno. Quindi, fino al 31 giugno, ad oggi, un commerciante che volesse fare richiesta di occupazione di suolo pubblico presenta la richiesta così come la presentava prima, non è cambiato niente, semplicemente l'autorizzazione segue previ controlli di sicurezza, cioè che non intralci il traffico e tutto il resto, ma segue senza il pagamento dell'occupazione di suolo pubblico fino al 31 giugno. Questo, per legge, dal decreto legge Sostegni. Adesso, il decreto legge Sostegni è in conversione alla camera, e dev'essere convertito in legge entro sessanta giorni dal decreto legge fatto il 22 di marzo. Quindi dev'essere convertito il 22 di maggio. Nel testo già esaminato dal Senato che è in esame alla camera e che verrà approvato il 22 di maggio, c'è già la previsione che le parole "30 giugno" relative all'art. dell'esenzione dalla TOSAP divengano "31 dicembre". Quindi di fatto, così per come è fatta questa mozione, al di là di tutto il discorso che si è costruito intorno, dell'attenzione ai commercianti, di dare dei segnali, dei contributi – quelli penso che dall'anno scorso non siano mai mancati, né segnali né contributi da parte di quest'amministrazione, né collaborazione né vicinanza... Ma entrando nello specifico, questa mozione, così com'è, non ha neanche senso di essere presentata. Infatti, pensavamo che parlando dello spostamento e della norma che prevede l'esenzione fino al 31 dicembre, venisse ritirata, perché così com'è non ha senso neanche... Non so che tipo di segnale si possa dare ai commercianti, se non tutto quello che abbiamo già fatto fin ora, se non quello che abbiamo già previsto l'anno scorso con l'apertura del nuovo bando, che c'è anche quest'anno, per i commercianti e con gli stanziamenti per la TARI che abbiamo già fatto nel bilancio di previsione di quest'anno... Questi sono i segnali, non una mozione che riprende semplicemente quanto già previsto dalla normativa nazionale. Così com'è, il voto della maggioranza

sarà contrario perché non ha senso neanche di essere presentata, questa mozione. È già superata.

Sindaco DRAGO CHIARA

Grazie, assessore Pezzoli. Se non ci sono altri interventi, io metterei in votazione questa mozione, su cui abbiamo ampiamente discusso; chiedo al segretario di fare l'appello nominale.

Cons. BOSCHI FRANCO GIOVANNI

No, scusi, sindaco, ho alzato la mano ma non l'ha vista, evidentemente. Mi scusi.

Sindaco DRAGO CHIARA

No, non l'avevo vista, non l'avevo vista, mi scusi.

Cons. BOSCHI FRANCO GIOVANNI

Solo per una precisazione: è vero, come dice l'assessore Pezzoli, che la mozione di fatto è superata, va bene. Visto che la legislazione sta andando in questa direzione, verrà prorogato e quant'altro, okay. Però un segnale politico di vicinanza e di attenzione di tutto il Consiglio Comunale non è una cosa sbagliata, al di là che l'abbia presentata un gruppo politico anziché un altro, un consigliere o quell'altro. Che tutti assieme diciamo: sì è vero, è superata... Però mi sembra anche giusto dire: beh, la votiamo perché comunque, con questa mozione, anche se superata, dimostriamo la nostra vicinanza ai commercianti e a tutte quelle persone che hanno sofferto in questo lungo anno, in questo lungo, abbondante anno. Perché c'è gente che ha veramente sofferto, che ha rischiato tanto, ed è proprio un segnale di, come posso dire, di sostegno, ecco. È vero che la legge... Tutto quello che volete, ci sta, è superata e quant'altro. Però noi, io almeno, la voto, voto favorevole a questa mozione proprio con quell'intento: perché voglio dire... Il mio gruppo consiliare, il consigliere Boschi è vicino a tutti i commercianti con questa mozione, anche se superata. Tutto lì, è questo che volevo aggiungere. Grazie.

Sindaco DRAGO CHIARA

Guardi, consigliere Boschi, anche il nostro gruppo di maggioranza è vicino ai commercianti: per esprimere la vicinanza lo dice e fa dei gesti. Votare una mozione che prevede qualcosa che la legge sta già prevedendo, non è esprimere un segnale di vicinanza ai commercianti, è intestarsi un provvedimento. Questo, a casa mia, fuor di retorica. Se vogliamo intestarci un provvedimento, si vota una mozione e si dice: il comune ha esentato dalla TOSAP, ma non è così, perché lo fa il Governo. Non mi sembrerebbe proprio neanche corretto. Il comune esenterà i commercianti che sono stati chiusi dal pagamento della TARI nei mesi di chiusura. Questo posso dirlo e posso votarlo in Consiglio Comunale, ma votare in consiglio una mozione per far credere ai commercianti che io tolgo la TOSAP quando l'ha tolta il Governo, io non lo faccio, e

se mi chiedono perché voto contro, gli dirò: perché non l'ho fatto io, l'ha fatto il Governo, dove c'è dentro tutto, c'è dentro anche il partito politico che ha presentato la mozione. Quindi, questa mi sembra serietà, il resto mi sembra retorica oppure una posizione politica che si vuole prendere per la campagna elettorale, visto che si è tirata in ballo prima la cosa, lo dico io adesso, perché a volte bisogna anche dire certe cose, credo, no? Altrimenti... Se vogliamo esprimere la vicinanza, credo che possiamo scrivere un testo e dividerlo come Consiglio Comunale nel quale diciamo che siamo fortemente vicini ai nostri commercianti e ci impegneremo ad adottare una serie di misure per agevolarli. Questo credo che sia condivisibile da parte di tutto il consiglio. Che questa vicinanza passi votando una mozione nella quale noi consiglieri facciamo credere che noi stiamo togliendo una cosa che sta togliendo il Governo, per me non è vicinanza, è un'altra cosa, non userò il termine perché è un po' volgare, però è un po' accattivarsi i favori della gente, quando il favore lo fa qualcun altro, che è il Governo e ci ristora anche, perché ristorerà i comuni per i mancati introiti. Quindi, ripeto: sono vicinissima ai nostri commercianti e, per carità, penso che la disponibilità nostra ci sia, da sempre, ma sono convinta che sia così per tutto il Consiglio Comunale, senza bisogno di presentare una mozione che in effetti è superata. Ecco perché votiamo contro: non perché non vogliamo votare questa mozione. Siamo stati tra i primi con ANCI a dire che andava prorogata l'esenzione, però non lo stiamo facendo noi. Non è giusto farglielo credere. Scusatemi. Quindi il mio voto sarà contrario.

Cons. NATALI MASSIMO

Allora mettetelo sulla homepage del sito del comune.

Sindaco DRAGO CHIARA

Non ho capito, Massimo, scusami. Mi sono persa.

Cons. NATALI MASSIMO

Ho detto di metterlo sulla homepage del sito del comune, che il governo ha approvato questa cosa, per favore.

Sindaco DRAGO CHIARA

Di mettere? Non ho capito, scusa. Sull'homepage, che?

Cons. NATALI MASSIMO

Sulla homepage del sito del comune.

Sindaco DRAGO CHIARA

Che cosa?

Cons. NATALI MASSIMO

Che è passata questa legge dallo Stato. Tante volte i bandi non vengono presi perché... Evidenziatelo sulla homepage, così che uno clicca, scarica i moduli e tutto.

Sindaco DRAGO CHIARA

Ah, okay, quindi il suo suggerimento è di mettere in homepage le modalità per la richiesta di occupazione degli spazi. Comunque, c'è...

Cons. NATALI MASSIMO

... evidenziarlo, se possibile, sulla homepage del comune

Sindaco DRAGO CHIARA

I commercianti ce lo hanno chiesto personalmente e abbiamo risposto a tutti coloro che ce lo hanno chiesto inviando loro il modulo per presentare la richiesta di occupazione del suolo pubblico, e alcuni sono anche già stati autorizzati, quindi di fatto, lo sanno già, glielo abbiamo comunicato direttamente. In ogni caso, se può servire, lo replicheremo anche sul sito del comune, questo senza dubbio, perché può essere utile agevolare anche una facilità di fruizione del sito. Grazie del suggerimento. Prego segretario.

Seg. Gen. dott. VALLI STEFANO

Guerini, contraria. Dadda, contrario. Gastoldi, contrario. Didoni, contrario. Sangaletti, contrario. Pezzoli, contrario. Muscolino, contraria. Maccarini, contraria. Picenni, favorevole. Cavalleri, favorevole. Boschi, favorevole. Natali, favorevole. Nove contrari e quattro favorevoli.

Sindaco DRAGO CHIARA

La mozione viene quindi respinta. Ringrazio tutti per la partecipazione a questa seduta, vi auguro una buona serata e ci aggiorneremo con la prossima seduta consiliare. Buona serata a tutti.